

ANTONIO CURCI 8 AGOSTO 2016

## Cinema sotto le stelle a Bisceglie

All'Arena Parco delle Beatitudini continua la rassegna *en plein air* "Cinema sotto le stelle"



La visione di altri grandi film ci aspetta a Bisceglie nell'Arena Parco delle Beatitudini, il cinema all'aperto immerso in un'oasi di verde lussureggiante. Confortati dalla bellezza del luogo e dal chiarore delle stelle, gustarsi un buon film della migliore programmazione cinematografica italiana e straniera dell'anno è un'idea per trascorrere una serata d'estate in compagnia dei propri beniamini, ricordando che il cinema è cultura per cinefili e non. Dopo il week end appena trascorso si inizia martedì 9 agosto in maniera esplosiva, con **Revenant, redivivo, film che ha fatto incetta di premi Oscar** come Miglior regia, Miglior attore protagonista e Miglior fotografia. La pellicola **in visione martedì 9 e mercoledì 10 agosto** ha finalmente dato il giusto tributo ad un attore di successo come Leonardo DiCaprio, vincitore della sua prima statuetta come migliore interprete protagonista. Tratto da eventi realmente accaduti, il film drammatico racconta la storia ai confini del mondo di Hugh Glass (Leonardo DiCaprio), un cacciatore di pellicce, che viene attaccato da un orso durante una battuta di caccia. I suoi compagni lo abbandonano al suo destino, convinti che non possa sopravvivere. Salvatosi dall'incidente, Hugh elaborerà un piano di vendetta nei confronti di coloro che lo hanno tradito.

Poi la rassegna continua **giovedì 11 agosto** con un film d'animazione tratto dall'omonimo celebre romanzoscritto da Antoine de Saint-Exupéry, **Il Piccolo Principe**. Del regista Mark Osborne, lo stesso di Kung Fu Panda, il film in italiano è doppiato dalle voci di attori come Paola Cortellesi, Toni Servillo, Stefano Accorsi, Alessandro Gassmann, Giuseppe Battiston, Alessandro Siani, Pif, Angelo Pintus. La pellicola vincitrice del prestigioso premio César come miglior film di animazione, sarà proiettata **alle ore 21,00**.

**Venerdì 12 e sabato 13 agosto** è la volta del film **Perfetti Sconosciuti**, vincitore del David di Donatello come Miglior film e Migliore sceneggiatura. Paolo Genovese dirige una commedia sull'amicizia, sull'amore e sul tradimento, che porterà quattro coppie di amici a confrontarsi e a scoprire di essere "perfetti sconosciuti". **Eletta "commedia dell'anno"**, dopo aver già vinto ai David, al Tribeca di New York e ai Globi d'Oro, un Nastro d'Argento speciale è andato ai sette protagonisti, un cast d'eccezione: Giuseppe Battiston, Anna Foglietta, Marco Giallini, Edoardo Leo, Valerio Mastandrea, Alba Rohrwacher e Kasia Smutniak.

Il cartellone sino al 14 settembre si avvale della collaborazione di Open Source, Discipline e Alimentazione Bionaturali, UniTre, AVO, Associazione Volontari Ospedalieri, Arcigay BAT *Le mine vaganti* e Binario Zero. Tutti i film della rassegna sono proiettati con **tecnologia digitale ad altissima definizione. Le proiezioni avranno inizio alle ore 21,30** presso l'"Arena Parco delle Beatitudini", Via Porto 39 – Bisceglie (BT). Posto unico: 5 Euro. Abbonamento per 5 film: 15 Euro. **Info: Tel. 338.7788575.**

## Incendio tra Andria e Barletta: rischio esplosioni a causa dei rifiuti abbandonati – VIDEO

8 agosto 2016



Url Video: <https://youtu.be/cQq38RvWINK>

L'altro giorno, alle ore 11,30, le **Guardie Federiciane** hanno ricevuto una telefonata di un'allerta incendio dal sig. **Antonio**, proprietario di un'abitazione in **contrada Monachelle**, non lontano da un distributore di carburanti. Il prof. **Martiradonna**, responsabile dell'associazione di volontari, ha quindi chiamato la SOUP di Bari comunicando l'allerta incendio. La ronda, composta da quattro unità, ha utilizzato il mezzo L200 per recarsi sul posto, precisamente (nel lato Ovest della contrada Monachelle), al confine **tra Andria e Barletta**. Arrivati alle ore 12,00 circa, i volontari hanno trovato due squadre dei VF, già impegnate nello spegnere la parte superiore dell'incendio, in prossimità di alcune serre utilizzate per coltivare funghi. Di conseguenza, la squadra di volontari ha deciso di seguire la strada poderal, **che scende dalla complanare**, recandosi sulla parte sottostante della cava dove è stata constatata la combustione di **biomassa secca** ma anche di **rifiuti di ogni genere**, persino da **plastica di scarto di carrozzeria e bidoni di solventi, materassi** e altri scarti di ogni genere. Il VIDEO con le immagini:

La cava emetteva tanto di quel **fumo nero** che difficilmente si riusciva a respirare **anche con le maschere anti smog**. La squadra dei volontari, alle ore 12:45, è riuscita a spegnere l'incendio nella parte terminale della cava, spostandosi per spegnere la parte adiacente alla strada e cioè all'inizio della cava (segnata con una X rossa) dove si trovavano delle masse vegetali secche.

I volontari hanno quindi intravisto dei **copertoni di auto e camion**. Si è deciso di intervenire con gli idranti. Prima per abbassare le fiamme che potevano intaccare gli alberi d'ulivo e poi per fermarle in quanto queste si dirigevano pericolosamente su dei piccoli fusti di solventi che avrebbero potuto creare delle esplosioni.

L'altra squadra, nel frattempo, si dirigeva con il soffiatore e il flabello (sotto suggerimento dei VF perché l'avevano visto dalla parte opposta della Cava) per fermare le fiamme che si erano propagate dall'incolto e si dirigevano verso le case che erano poste poco distanti dalla cava. Mentre i volontari erano impegnati con lo spegnimento, ai bordi della cava sono stati rinvenuti oggetti elettrici di auto, come tanti fanali di vario tipo e poi centraline e parti di cruscotti ecc; questi si trovavano nascosti nell'**erba secca** e nei rovi e con l'arrivo delle fiamme si sono incendiati.

Nel frattempo è giunta sul posto una squadra di Vigili Urbani del Comune di Andria che ha dialogato con i VF. Dopo aver spento ed eseguito le bonifiche, la ronda ha salutato i VF e gli agenti e contattato la SOUP di Bari per comunicare l'estensione della superficie Ha 1,50 e le coordinate Lat. 41.266724 N & Long.16.290421 E

Considerazione del prof. Martiradonna: anche in questo caso sono stati riversati nell'atmosfera **migliaia di M/3 di polveri sottili, diossina e CO/2**. Inoltre, durante l'incendio, le fiamme hanno intaccato l'**amianto** che si trovava all'interno della cava e che certamente questo ha fatto liberare quelle particelle che andranno in circolo nell'atmosfera e poi cadranno sul suolo e poi nelle **falde acquifere**. Senza considerare quindi la possibilità di ritrovare queste sostanze si porteranno sulla tavola i prodotti del luogo. In Inghilterra si usa dire "**Dio salvi la Regina**", nel nostro caso "**Dio salvi chi può**".

L'evento si terrà il prossimo 10 agosto

## In alto i bicchieri tra stelle cadenti musica e solidarietà con “Calice di san Lorenzo”

Da [redazione](#) - Ago 8, 2016



Un momento della conferenza stampa

Degustazione di vini pregiati, grazie alle tante cantine che hanno aderito al progetto; percorsi enogastronomici per assaggiare le delizie della nostra terra; la musica del gruppo “Taranta Fil”; la solidarietà per sensibilizzare alla donazione del sangue. Questo sarà “Calice di san Lorenzo”, l’evento che si terrà mercoledì 10 agosto a Trani a partire dalle 20 e che si snoderà, novità di quest’anno, tra piazza Duomo e piazza Trieste. La serata si svolgerà grazie alla tenacia dell’associazione “Cibus di vinum”, che l’ha organizzata per il secondo anno consecutivo, insieme alla Fidas, la federazione italiana donatori sangue.

Presentato nel corso di una conferenza stampa, “Calice di san Lorenzo” ospiterà cantine delle province di Bari (l’azienda agricola Tenute Chiaromonte di Acquaviva, l’azienda viticola Giuliano di Turi, le cantine Ferri di Valenzano), Foggia (tenuta Coppadoro di san Severo; antica tenuta Bonfitto di san Marco in Lamis; cantine Losito di Foggia; Triconza vini di Ortanova; cantine Pitto, di Troia), del nord-barese (cantine Collepetrito di Minervino Murge; azienda agricola Podere 29 di Trinitapoli; la cooperativa Terra Maiorum di Corato; le cantine della Bardulia di Barletta; le cantine che appartengono all’associazione “Strada dei vini doc” di Castel del Monte, di Corato; l’azienda agricola Conte Spagnoletti Zeuli di Andria) e gastronomie (dolceria Sapone di Acquaviva; confettura Micco di Corato; Oro di Trani; caseificio fattoria Lombardi di Trani e la pasticceria Casoli di Troia) che proporranno prodotti tipici. Fra gli ospiti, Gennaro Buono, nel 2012 nominato primo sommelier d’Italia dall’Aspi (Associazione della sommelierie professionale italiana).

Ha così commentato questa ampia adesione da parte delle aziende il presidente di “Cibus di vinum”, Davide Laraia: “L’anno scorso è stato un anno di rodaggio, quest’anno abbiamo perfezionato l’evento raddoppiando il numero di cantine e di stand nei quali ci saranno le degustazioni”. Obiettivi: superare gli 8 mila visitatori del 2015, proponendo anche la creazione di una rete di aziende locali, i cui prodotti potrebbero essere esportati anche all’estero. La presidente della Federazione pugliese donatori sangue, Rosita Orlandi, ha detto: “Questa serata rappresenterà il connubio tra il piacere e il dovere: quello di valorizzare i prodotti della nostra terra e quello di donare sangue”. Infatti, in estate purtroppo cala visibilmente il numero di donatori.

Sono inoltre intervenuti il consigliere regionale Sabino Zinni, il presidente della Bat Giuseppe Corrado e l’assessore alle politiche giovanili Debora Ciliento, che hanno ringraziato gli organizzatori dell’evento perché sicuramente saprà dare lustro non solo alla città di Trani in un momento in cui è importante valorizzare i prodotti locali e le idee giovanili, ma anche tutto il territorio.

Ricordiamo che è prevista la possibilità di 6 degustazioni enologiche e 2 gastronomiche, oltre a sacca, calice e confezione dei taralli per 10 euro. In alternativa, per i più esigenti e fortunati, la possibilità di acquisto del ticket premium (15 euro), che prevede l’ulteriore degustazione eno-gastronomica presso l’Hotel Regia (piazza Monsignor Addazi, 2).



08 AGOSTO 2016

## Notte di san Lorenzo, grande sinergia tra le associazioni per i due eventi che attendono la città di Trani



Le associazioni "Trani Tradizioni", "Cibus di vinum" e "Fidas Trani" sono liete di invitare la cittadinanza di Trani e dei paesi limitrofi alle [manifestazioni che si terranno nella serata del 10 agosto nel centro storico di Trani](#).

Alle 20.45 ci sarà "l'incendio al Castello" svevo di Trani (nell'ambito delle manifestazioni della "Settimana medievale 2016") curato dall'associazione "Trani Tradizioni" e a seguire si potrà partecipare alla manifestazione "Calice di san Lorenzo a Trani" organizzato dalla associazione "Cibus di vinum" in collaborazione con la "Fidas Trani". "Calice di san Lorenzo" aprirà al pubblico alle 20 (ma chi vorrà, potrà acquistare i ticket anche a partire dalle 19.30). La manifestazione enogastronomica è aperta a tutti ma le degustazioni avverranno solo con i ticket da 10 o 15 euro, acquistabili presso tre casse: quella che sarà posizionata in piazza Duomo e le due che si troveranno, invece, in piazza Trieste. I ticket saranno disponibili sino alle 24.

Subito dopo "l'incendio" al castello svevo, i "reali" della Settimana Medievale saranno ospiti delle cantine per degustare i vini e le prelibatezze del territorio.

Infine, si comunica alla cittadinanza che il parcheggio di piazza re Manfredi sarà disponibile per le auto dalle 21.15 circa ma si consiglia a tranesi e turisti, comunque, di avvicinarsi a piedi alla Cattedrale e alle zone interessate dalla manifestazione.

Per informazioni, aggiornamenti e dettagli delle serate, consultare le pagine facebook degli eventi "La settimana medievale 2016" ([link](#)) e "Calice di san Lorenzo a Trani" ([link](#)). Vi aspettiamo numerosi.

**Giuseppe Forni (Trani Tradizioni)**

**Davide Laraia (Cibus di vinum)**

**Marco Buzzerio (Fidas Trani)**

**Redazione Il Giornale di Trani ©**



## Notte di san Lorenzo, grande sinergia tra le associazioni per i due eventi che attendono la città di Trani

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, lunedì 8 agosto 2016



Le associazioni “Trani Tradizioni”, “Cibus di vinum” e “Fidas Trani” sono liete di invitare la cittadinanza di Trani e dei paesi limitrofi alle manifestazioni che si terranno nella serata del 10 agosto nel centro storico di Trani. Alle 20.45 ci sarà “l’incendio al Castello” svevo di Trani (nell’ambito delle manifestazioni della “Settimana medievale 2016”) curato dall’associazione “Trani Tradizioni” e a seguire si potrà partecipare alla manifestazione “Calice di san Lorenzo a Trani” organizzato dalla associazione “Cibus di vinum” in collaborazione con la “Fidas Trani”. “Calice di san Lorenzo” aprirà al pubblico alle 20 (ma chi vorrà, potrà acquistare i ticket anche a partire dalle 19.30). La manifestazione enogastronomica è aperta a tutti ma le degustazioni avverranno solo con i ticket da 10 o 15 euro, acquistabili presso tre casse: quella che sarà posizionata in piazza Duomo e le due che si troveranno, invece, in piazza Trieste. I ticket saranno disponibili sino alle 24.

Subito dopo “l’incendio” al castello svevo, i “reali” della Settimana Medievale saranno ospiti delle cantine per degustare i vini e le prelibatezze del territorio.

Infine, si comunica alla cittadinanza che il parcheggio di piazza re Manfredi sarà disponibile per le auto dalle 21.15 circa ma si consiglia a tranesi e turisti, comunque, di avvicinarsi a piedi alla Cattedrale e alle zone interessate dalla manifestazione.

Per informazioni, aggiornamenti e dettagli delle serate, consultare le pagine facebook degli eventi “La settimana medievale 2016” (link

<https://www.facebook.com/events/134657650275580/>) e “Calice di san Lorenzo a Trani”

(link <https://www.facebook.com/events/1572345603061295/>).



## Casamassima (Bari) - 'San Lorenzo, festa in badia' edizione 2016.

08/08/2016



San Lorenzo quest'anno si arricchisce di protagonisti. Con il patrocinio del Comune di Casamassima e della Fondazione Mons. Sante Montanaro, l'Archeoclub Italia sezione di Casamassima, organizza – in collaborazione con Pro loco, Acca, Unitré, e il Vicinato – il ventennale della commemorazione del santo presso la Badia dedicata in una due giorni di festeggiamenti e celebrazioni religiose. "Abbiamo molto a cuore la badia – commenta Angelo Campanella, presidente dell'Archeoclub locale – e ci dedichiamo alla sua ristrutturazione e restaurazione da 20 anni; nostro desiderio è quello che un giorno possa rappresentare un'isola spirituale nel cuore della Lama San Giorgio". "Abbiamo raccolto l'eredità di don Sante – è Nica Ferri, presidente della fondazione, a parlare – e vi stiamo mantenendo fede. Don Sante si è molto prodigato per i lavori di ristrutturazione del sito e volere suo era quello di rendere questo luogo confortevole, dedito a ritiri e stimolo per una rinascita anche culturale di Casamassima. Non a caso, infatti, acquistò i terreni che circondano la badia". "Per quanto di nostra competenza – fa sapere invece il sindaco Vito Cessa – cercheremo di rendere il sito accogliente e capace di ospitare i visitatori".

"Quest'anno – aggiunge Campanella – oltre ai riti religiosi, all'osservazione delle stelle, e al concerto jazz, la festa si arricchisce di rievocazioni storico-medievali che coinvolgeranno dal vivo i partecipanti all'iniziativa, nel senso che i visitatori diverranno parte integrante delle rievocazioni". "Le rievocazioni – fa sapere Ferri – saranno accompagnate da degustazioni tipiche dell'epoca garantite dalle nostre attività produttive locali: esempio vino aromatizzato, o pane profumato con olio casereccio, o taralli insaporiti, o dolci tipici, o persino un piatto unico a base di riso in rivisitazione. Per garantire la massima fruibilità dell'evento – continua – abbiamo organizzato la distribuzione di inviti creativi e gustosi, con due figuranti in costume, durante la settimana che precede l'evento stesso in piazza Moro a Casamassima e presso il centro commerciale Auchan". "Questa manifestazione – aggiunge infine Rocco Bagalà, assessore al Marketing territoriale – si può senz'altro annoverare tra quelle operazioni di valorizzazione del nostro territorio perché unisce tradizione religiosa, culturale ed enogastronomica. Un brand naturale della nostra terra".

### Il programma

Martedì 9 agosto 2016

Ore 20: 'Le stelle cadenti e i pianeti', a cura di Umberto Mascia (ass. astrofili 'N. Copernico') e 'Riflettendo sotto le stelle', a cura di Nicola Partipilo

Mercoledì 10 agosto 2016

Ore 6.30: Messa celebrata da padre Ciro Capotorto (Priore della Basilica di san Nicola di Bari e da don Carlo Lattarulo (Parroco della chiesa matrice 'Santa croce' di Casamassima). Dedicazione di una stela in memoria di don Sante Montanaro

Ore 18.30: Messa vespertina celebrata da padre G. Santolla dell'Abbazia 'Madonna della scala' di Noci

A seguire: rievocazione storico medievale con ambientazione e figuranti dell'epoca a cura della compagnia teatrale Acca

Ore 20.30: concerto del quartetto di sassofoni 'Kuattsax' con arrangiamenti di Francesco Coppola

Durante la serata le degustazioni tipiche saranno a cura di: Frantoio sociale, Cantine Lattavino, Tradizione Pugliese, Verna carni e gastronomia

Location: accesso alla Badia dalla via provinciale Casamassima-Convertano, uscita da strada statale dei Trulli, ss. 172 Casamassima-Turi.

Il servizio d'ordine sarà garantito dall'Aserc, sezione di Casamassima.

lunedì 8 agosto 2016

## **Legambiente, raccolta rifiuti porta a porta, non si può tornare indietro** *"Irresponsabile chi trasforma le psicosi collettive in un'arma elettorale"*



**MOLFETTA**- La raccolta porta a porta deve continuare a Molfetta. Meglio e più di quanto non si sia fatto finora. Il circolo Legambiente si oppone all'irresponsabile tendenza, diffusasi anche con l'avallo di certi ambienti politici (l'ex sindaco **Antonio Azzollini** e il centrodestra, che speculano elettoralmente, con alcuni irresponsabili soggetti sui social<sup>ndr</sup>), a demonizzare un sistema di raccolta rifiuti (il cosiddetto 'porta a porta') che, pure, in altre città della Puglia (e non solo), ha consentito, a regime, di contenere l'incremento dei costi economici e ambientali del conferimento dei rifiuti in discarica.

«Le criticità, pure esistenti nel sistema-Molfetta, non possono indurre ad abolire questo metodo di raccolta, preferendogli soluzioni meno avanzate: sarebbe un vero nonsense», dicono gli ambientalisti. Piuttosto, si lavori per individuare e superare gli aspetti che funzionano meno: tra questi, la scelta (rivelatasi infelice) di parcellizzare il servizio, privilegiando solo alcuni cittadini serviti a 'domicilio' (laddove è attivo il porta a porta) e di fatto penalizzando, invece, laddove presente il servizio tradizionale di raccolta con i cassonetti stradali, i cittadini costretti ad adoperare cassonetti non sempre fruibili perché stracolmi o maleodoranti.

«È questa la maggiore criticità manifestata dall'attuale servizio di raccolta rifiuti, criticità che va urgentemente risolta mediante l'attivazione di un servizio omogeneo che preveda l'immediata estensione della raccolta porta a porta a tutta la città», ribadisce Legambiente.

Tutto il resto è becero teatrino pre-elettorale, finalizzato a cavalcare assurde e, per la verità, ridicole paure alimentate soprattutto presso quei cittadini non ancora coinvolti dal sistema di raccolta porta a porta, cittadini spesso artatamente indotti a temere quel che, invece, non hanno temuto i cittadini, ad esempio, di Andria, un Comune pugliese più grande di Molfetta e così orgoglioso dei risultati raggiunti grazie al porta a porta da riconfermare quel sindaco (**Nicola Giorgino**, sostenuto da una maggioranza di centro-destra) che, negli scorsi anni, ha promosso questo nuovo sistema.

La raccolta porta a porta, del resto, sembra ormai non una delle scelte possibili, ma l'unica via percorribile. Questo, innanzi tutto per far fronte allo stato di emergenza in atto: le discariche scarseggiano e, se da un lato non possiamo continuare a riempire i territori di 'buchi' dove infilare i nostri rifiuti tal quali, le poche discariche esistenti possono permettersi di imporre ai Comuni prezzi di conferimento sempre più alti. Perciò, bisogna incrementare al massimo i livelli di raccolta differenziata.

A prescriverlo è anche la legge: con il recepimento delle direttive europee, l'approvazione del Testo Unico Ambientale (dlgs 152/06) ha imposto, infatti, il raggiungimento di obiettivi di raccolta differenziata pari al 65%. E, per superare definitivamente l'emergenza ambientale formalmente riconosciuta in Puglia dal 1994 al 2007, tali previsioni sono state pienamente recepite nel nuovo apparato normativo regionale, riconoscendo nella raccolta differenziata porta a porta l'unico modello efficace per il raggiungimento di tale obiettivo, anche sulla scorta delle esperienze ampiamente diffuse e consolidate nel resto d'Italia.

A Molfetta cos'è accaduto nel frattempo? La città, fin dalla fine degli anni Novanta, si è distinta nell'intera Regione per gli efficienti modelli organizzativi di raccolta differenziata che consentivano il raggiungimento di buoni risultati: tali modelli organizzativi sono stati nel tempo affinati e migliorati fino all'implementazione di un modello di raccolta stradale con numerose e capillari isole di raccolta, che hanno permesso il conseguimento del 35% di raccolta differenziata. Un risultato, questo, non ulteriormente migliorabile e, dunque, oggi insufficiente rispetto ai limiti di legge vigenti: perciò, servono modelli di raccolta differenziata domiciliare spinta (la raccolta 'porta a porta', appunto).

È bene aggiungere, inoltre, che, negli anni scorsi, il sindaco Azzollini – memore anche delle positive esperienze di alcune città meridionali (Salerno e Andria, su tutte) – avviò la progettazione del nuovo servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti, servizio successivamente realizzato dal sindaco **Paola Natalicchio** solo in alcuni quartieri della città a partire da gennaio 2016. A maggior ragione ingiustificati, dunque, anche per motivi di coerenza politica, sono gli appelli e le petizioni perché si torni indietro.

A un sistema che, oggi, sarebbe ormai arretrato e inefficace, anti-economico e anacronistico: un sistema che, se in passato ha dato il massimo possibile, adesso non sarebbe assolutamente sufficiente a ottemperare alle prescrizioni nazionali in materia di rifiuti. Bisogna, piuttosto, riconoscere e superare gli aspetti che hanno pregiudicato la piena riuscita di questo nuovo sistema di raccolta, fare ammenda (e, questo, vale per tutti i cittadini) di qualche atto d'inciviltà commesso da chi non vuole adeguarsi alle regole, incoraggiare, molto più di quanto non sia stato fatto finora, un metodo che altrove ha funzionato e funziona benissimo. Solo così si eviteranno gli sversamenti indiscriminati di rifiuti in campagna, le migrazioni di rifiuti da un quartiere all'altro, la difficile gestione del servizio a causa della presenza di differenti modalità organizzative. Solo così, come già avvenuto in importanti comuni limitrofi, si eviteranno quelle psicosi collettive tanto immotivate quanto inopportune.



TERRITORIO TRANI

## È ufficialmente attivo il nucleo Guardie Zoofile Oipa

La squadra effettuerà controlli in materia di cura, gestione e tenuta degli animali

OIPA

REDAZIONE TRANIVIVA

Lunedì 8 Agosto 2016 ore 09.00

COMUNICATO STAMPA

È ufficialmente attivo il nucleo Guardie Zoofile Oipa con competenza provinciale e presto anche con supporto di forze dell'ordine. A comunicarlo è il delegato dell'Oipa Trani, Francesco Calogero. «L'attività di verifica delle segnalazioni pervenute è già alacremente avviata», fa sapere in una nota. «Nei soli giorni 1 e 2 abbiamo già ricevuto svariate segnalazioni provenienti da diversi comuni della Bat, per le quali sono in corso i relativi accertamenti. Contestualmente è anche iniziata l'attività di verifica e controllo del territorio. In particolare, si eseguiranno controlli mirati alla verifica della corretta microchippatura dei cani, al possesso e l'uso della paletta (o idonee attrezzature per la raccolta delle deiezioni), nonché di tutte quelle disposizioni stabilite dal vigente regolamento di Polizia Urbana in materia di cura, gestione e tenuta degli animali.

Si precisa che con la dizione "idonee attrezzature" - specifica Calogero - s'intendono attrezzature destinate e realizzate appositamente alla raccolta delle deiezioni, e NON materiale di fortuna o destinabile, per sua natura, anche ad altri usi (fazzolettini di carta, volantini, ecc..). Stando a quanto disposto dal vigente regolamento di Polizia Urbana del Comune di Trani si segnala che la sanzione minima, con pagamento entro 30 gg., è pari ad € 167,00 per ogni violazione commessa, mentre per quello di Bisceglie è pari ad € 100. Per la mancanza del microchip, invece, la sanzione minima in misura ridotta (pagamento entro 60 gg.) è pari ad € 76,00 per ogni animale privo di microchip. Pertanto, invitandovi a visionare ed attenervi a quanto disposto dalla vigente normativa, ci auguriamo che la nostra attività si concluda con un saluto al vostro Amico a 4 zampe e nessuna sanzione emessa».

Il Nucleo Guardie Zoofile Oipa è raggiungibile nei seguenti modi:

mail: [guardiebat@oipa.org](mailto:guardiebat@oipa.org)

pagina istituzionale: <http://www.guardiezoofile.info/ecozoofile/barletta-andria-trani.html>

Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/EcoZoofileBAT/>.



Nucleo Guardie Zoofile Oipa

Copyright 2016



**UFFICI INADEGUATI**

In basso alcune immagini della sezione lavoro che ha sede nel vecchio palazzo di giustizia nel cuore del rione Libertà spesso sono stati segnalati i disagi degli operatori all'interno di stanze ormai inadeguate



**MOLTI GLI AVVISTAMENTI**

La brutta abitudine di gettare la spazzatura dove capita, sta attirando in città animali potenzialmente pericolosi come i cinghiali

**DALFINO**

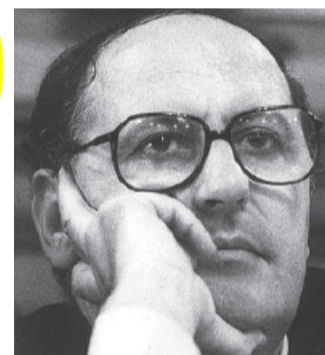
**Le dimissioni di mio padre e quelle oscure coincidenze**

>> SEGUE DALLA PRIMA

Un plauso sincero sento di rivolgere anche all'Amministrazione comunale barese sempre attenta a dare risalto all'evento e a rinfocolare lo spirito di fratellanza con l'Albania, attribuendo giusto merito a questo popolo che con grande determinazione ha saputo trarre da quel dramma un così utile insegnamento, e non sarebbe peregrino realizzare un monumento cittadino come segno visibile permanente dell'accaduto, a memoria delle future generazioni.

L'altra suggestione riguarda lo stato dell'arte dell'accoglienza a Bari e più in generale in Italia. Qui credo che abbiamo fatto e stiamo ancora facendo la nostra parte, generando però uno stridente effetto paradossale tra l'evidente propensione di noi baresi a porgere a piene mani accoglienza e solidarietà e l'incomprensibile nostra resistenza a

passare alla successiva necessaria opera di integrazione degli accolti, anche se mi pare che la responsabilità di questo paradossale non stia tutta dalla nostra parte e che i problemi di integrazione di-



**SINDACO Enrico Dalfino**

scendano da un endemico difetto di comunicazione tra diverse comunità e tradizioni, religiose o meno, con le dovute differenze dei casi specifici naturalmente.

L'ultima suggestione riguarda la ricostruzione di quanto accaduto in quel frangente oramai passato alla storia d'Europa, nel bene e nel male. Una verità storica di quell'evento e dei suoi dintorni sembra ormai ai più assodata, ma dal mio canto credo che alla ricostruzione qualcosa ancora sfugga, soprattutto riguardo le conseguenze che da allora si sono ripercosse sulle sorti di mio padre e forse su quelle della Città. C'è un'esigenza di trasparenza al fondo di questa vicenda a cui non ho saputo dare risposta. Non trovo infatti adeguata spiegazione alla scomposta discesa a Bari di Cossiga nell'agosto 1991 e nemmeno alle dimissioni del Sindaco «indotte» dal suo stesso partito proprio all'indomani della Vlora e dell'incendio del Petruzzelli e nell'approssimarsi della stagione amministrativa che avrebbe condotto all'assen-



**8 AGOSTO '91 La Vlora**

sensu su talune edificazioni che tanto clamore hanno prodotto fino ai giorni nostri. Leggendo così la successione degli eventi si potrebbe pensare a un'inquietante serie di coincidenze, o addirittura a una sorta di oscuro ordito per mettere da parte un amministratore capace e poco incline a giochi di potere. Credo però che in questo caso si tratti di una suggestione dettata da un falso riflesso dell'afa agostana più che da una ragione logica, anche perché sono consapevole che quell'esigenza di verità potrebbe essere soddisfatta solo dalla viva voce di mio padre e che questa possibilità è stata di fatto seppellita dalla sua prematura morte. Ciononostante ritengo più saggio non farmi trascinare dall'inganno della calura estiva e lasciarmi cullare dolcemente dalle vaghe eufonie evocate dalla Vlora e dal tenero ricordo di Enrico Dalfino e del suo esempio di vita.

**Giuseppe Dalfino**  
avvocato, figlio di Enrico

**«Rispettiamo il mare»  
I consigli dei Rangers**

Segnalare i reati al numero verde 800.894.500

**RITA SCHENA**

● In questi giorni di esodi estivi gli automobilisti che transitano nel Barese lungo le stazioni di servizio della statale 16 possono contare su un servizio di assistenza in più, garantito dai volontari della sezione Puglia dei Rangers d'Italia in accordo con la Prefettura di Bari. «I nostri volontari stanno presidiando le aree di sosta principali - spiega **Francesco Di Giovanni**, guardia zoofila e presidente regionale dei Rangers d'Italia - Puglia - sia per aiutare le forze di Polizia nella gestione di eventuali emergenze, sia per sensibilizzare e promuovere tra i turisti, che vanno in vacanza verso le località balneari, il numero verde per la segnalazione dei reati del mare e ambientali sul demanio marittimo. Consegniamo materialmente il volantino con il numero da chiamare e spieghiamo a cosa stare attenti, una forma di comunicazione diretta che, per esperienza, è sempre la più efficace».

Il numero verde (800.894.500) è stato attivato dalla Regione Puglia il 15 giugno e resterà attivo almeno sino al 15 settembre. A rispondere sei operatori qualificati che fanno capo alle tre le associazioni che gestiscono il servizio ed il call center attivo tutti i giorni dalle 9,30 alle 18,30: i Rangers d'Italia Sezione Puglia, il Coordinamento Regionale delle Guardie di FareAmbiente e il Gruppo Ripalta Area Protetta (Gruppo R.A.P.), federato alla Federazione Nazionale Pro Natura.

«In poco meno di due mesi abbiamo avuto circa 150 segnalazioni a livello regionale - spiega Di Giovanni - il grosso, oltre un terzo, provengono dalla provincia di Bari. I nostri volontari provvedono poi a verificare ogni denuncia ed eventualmente inoltrare alle autorità competenti l'abuso riscontrato. Siamo soddisfatti del risultato, sembra che i cittadini stiano rispondendo bene, c'è sicuramente una maggiore sensibilità a smascherare le situazioni illecite a danno dell'ambiente e questo è positivo, le persone dimostrano che ci tengono al decoro delle spiagge e del mare».

L'esperienza è talmente positiva che la Regione Puglia sta pensando di far diventare permanente il numero. «Sarebbe un'ottima iniziativa e servirebbe ad ampliare l'area di interventi, se infatti in estate l'attenzione è giusto sia focalizzata sul demanio marittimo, in inverno è bene controllare le aree più interne. Certo queste attività andrebbero

affiancate anche da campagne di sensibilizzazione, magari nelle scuole per riuscire a spezzare un ciclo perverso: più devastiamo l'ambiente, più abbiamo bisogno di risorse per ripristinare lo stato naturale e riportare l'equilibrio».

Una busta di plastica abbandonata in spiaggia finisce in mare dove animali come le tartarughe marine possono mangiarla scambiandola per medusa e rischiando così di morire soffocate.

«È difficile far capire quanto una brutta abitudine come il falò in spiaggia possa far male all'ambiente - sottolinea Di Giovanni - è qualcosa che si è sempre fatto ed invece è devastante. Per non parlare di rifiuti abbandonati, dei tanti veleni tossici sversati in mare, delle cicche di sigarette spente e lasciate sulla sabbia, anche il gesto sconsiderato che a noi sembra piccolo può danneggiare un ecosistema in maniera permanente».

Attenzione, allora, ai nostri comportamenti al mare, in queste settimane dove in massa ci si sposterà per qualche giorno di vacanza, ma attenzione anche per chi resta in città dove la brutta abitudine di gettare la spazzatura sta, non solo sporcando le strade ma anche, attirando animali non propriamente «domestici».

Alla periferia di Bari, nel quartiere San Paolo, ma anche a Bitonto o altri centri urbani vicini si stanno moltiplicando in queste settimane gli avvistamenti di cinghiali anche in branchi numerosi.

«Il problema non è da sottovalutare - mette in evidenza il presidente regionale dei Rangers d'Italia - Puglia - I cinghiali che si affacciano alle nostre periferie possono essere un pericolo anche per le persone. Si muovono in branco e le scrofe, se sentono minacciati i loro cuccioli, possono anche caricare. Stiamo parlando di esemplari che arrivano ai 2 metri di lunghezza e 200 chilogrammi di peso. Sono animali che sono stati introdotti e che si sono moltiplicati perché molto prolifici e senza predatori naturali, arrivano in città attirati dai nostri rifiuti, frutta e verdure che gettiamo fuori dai cassonetti. Se ci si trova faccia a faccia con un branco o anche un solo esemplare è meglio stare assolutamente fermi, abbassare lo sguardo e mai fissarli negli occhi (sarebbe interpretato come un atto di sfida). Muoversi lentamente indietreggiando e possibilmente trovare un qualche rifugio, dentro la propria auto o un albero dove arrampicarsi».

**PIÙ ATTENZIONE**  
«È difficile far capire quanto un falò in spiaggia possa far danni»



**FRANCESCO DI GIOVANNI**

«Il problema non è da sottovalutare - mette in evidenza il presidente regionale dei Rangers d'Italia - Puglia - I cinghiali che si affacciano alle nostre periferie possono essere un pericolo anche per le persone. Si muovono in branco e le scrofe, se sentono minacciati i loro cuccioli, possono anche caricare. Stiamo parlando di esemplari che arrivano ai 2 metri di lunghezza e 200 chilogrammi di peso. Sono animali che sono stati introdotti e che si sono moltiplicati perché molto prolifici e senza predatori naturali, arrivano in città attirati dai nostri rifiuti, frutta e verdure che gettiamo fuori dai cassonetti. Se ci si trova faccia a faccia con un branco o anche un solo esemplare è meglio stare assolutamente fermi, abbassare lo sguardo e mai fissarli negli occhi (sarebbe interpretato come un atto di sfida). Muoversi lentamente indietreggiando e possibilmente trovare un qualche rifugio, dentro la propria auto o un albero dove arrampicarsi».



Ci vorrà ora una terza ricerca di mercato nelle more del progetto di trasferimento nel vecchio Tribunale

mercato ottenendo tre anni dopo (nel 2011) il via libera dalla giunta comunale. La società di Nicola Rafaschieri offriva il rifinito complesso Agorà di via Fanelli esteso su 10mila e 500 metri quadri e con annessi 400 posti auto. Ma da allora nessuna risposta nonostante i vari solleciti della società tra lettere, carteggi, diffide ed esposti. «Qualcuno dovrà nelle opportune sedi spiegare perché si è preferito annullare la delibera di giunta del 2011 - scriveva qualche settimana fa Rafaschieri in una delle ultime lettere inviate a Palazzo di Città, dopo aver appreso del via libera all'offerta Matarrese - per adottarne una nel 2016 con un aggravio di costi a parità di superfici di oltre 230mila euro annui». Insomma, un bel pasticcio amministrativo.



**DI GIOSA CARNI s.r.l.**  
 Contra la lago vecchio s.c. - 70020 Toritto (BA)  
 Commercio e macellazione in sede, di animali nati e allevati in Italia, tutelando il consumatore finale, con la tracciabilità controllata di filiera.  
 tel +39.080.60.35.77  
 email digiosacarnisrl@libero.it

Redazione: p.zza Aldo Moro, 37 - Tel. 080/5470431 - Fax: 080/5502050 - Email: cronaca.bari@gazzettamezzogiorno.it

Pubblicità-Mediterranea S.p.a Bari: p.zza Aldo Moro, 37 - Tel. 080/5485111 - Fax: 080/5485220

Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

LE ALTRE REDAZIONI

Barletta: 0883/341011 | Brindisi: 0831/223111 | Taranto: 099/4580211 | Potenza: 0971/418511  
 Foggia: 0881/779911 | Lecce: 0832/463911 | Matera: 0835/251311

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 152,00; trim. Euro 90,00. Compresi i festivi: ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 65,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09.30-13.30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel 080/5470213

**DI GIOSA CARNI**  
 La garanzia di prodotti genuini  
 Dal produttore al consumatore  
 Punti vendita:  
 - Corso Diaz, 4 Toritto (BA) tel. 080601328  
 - Via Pedali della Murgia, località Quasano, Toritto (BA)  
 Con annessa BRACERIA e posti a sedere!  
 Per prenotazioni tel. 0809926126

TRIBUNALI EDILIZIA E NEGLI UFFICI AL PRIMO PIANO DI PIAZZA DE NICOLA ARRIVEREBBE L'ARRETRATO DA SMALTIRE DELLE EX DISTACCATE MALTEMPO PROTESTE DA OGNI QUARTIERE: LA FOGNA NON FUNZIONA

## «Sezione Lavoro a Modugno» «Le strade sono come torrenti» Spunta un'ipotesi trasloco città in ginocchio

Sopralluoghi prima della ferie, ma al momento è solo un'idea

**LE DIMISSIONI DI MIO PADRE E QUELLE OSCURE COINCIDENZE**

di GIUSEPPE DALFINO \*

Gli avvocati: «in questo modo non si va nella direzione di accorpate tutti gli uffici»

● C'è una proposta emersa in una delle ultime riunioni prima delle vacanze lanciata nel corso della Conferenza permanente per il funzionamento degli uffici giudiziari che fa discutere. L'idea è traslocare dell'intera Sezione lavoro del Tribunale dal palazzo di Giustizia di piazza De Nicola, nella ex sede distaccata di Modugno, ormai quasi deserta dopo la soppressione. Ma gli avvocati dicono di «no».

LONGO IN II >>

L'assessore: «Il problema non riguarda i tombini, ma la rete per la raccolta delle acque piovane»

● Pochi minuti di pioggia e le strade diventano fiumi. Le proteste si levano da ogni quartiere: «Siamo intrappolati in casa». Ma l'assessore spiega: «Il 40% della città non ha la fogna bianca».

FANIZZI IN IV E V >>

IL TOUR FA TAPPA SUL LUNGOMARE



**Oltre 50mila per Battiti Live**

Oltre 50mila spettatori hanno assistito all'attesissima data barese di Radionorba Battiti Live (foto Luca Turi). Sono arrivati da ogni dove da Bari e provincia, ma anche tanti dalle regioni limitrofe, una folla im-

ponente assiepata sul Lungomare da piazza Diaz fino al teatro Margherita. Una serata di svago, musica, grandi artisti e intrattenimento.

MORISCO IN VI >>

GRUMO APPULA



**Rifiuti provocatoria campagna del sindaco**

SERVIZIO IN VII >>

DROGA IN SALENTO

Arrestati giovani di Putignano e Polignano

SERVIZIO IN VII >>

CASSANO

Strade dissestate entro agosto i lavori

MARZULLI IN VII >>

Ricorre il 25° anniversario dell'attracco al molo foraneo della Vlorà, la «nave dolce» che nell'agosto del 1991 conduceva circa 20mila cittadini albanesi verso un sogno di libertà dal bisogno. Non posso dimenticare la Vlorà che si affaccia all'orizzonte, il mare piatto, la calura, l'ingresso della nave nel porto, la sensazione di essere di fronte a un termitaio, lo sbarco di quelle migliaia, le loro condizioni disperate, la sete e la fame, i primi soccorsi, l'accoglienza dei tantissimi volontari e operatori presenti a Bari, la solidarietà dei commercianti e dei cittadini, le forze dell'ordine contrastate tra desiderio di abbracciare e dovere di contenere e a volte respingere, Cossiga e il tentativo di scredita del Sindaco, i giorni drammatici della «reclusione» nello stadio Della Vittoria, il depistaggio dello smistamento e l'espulsione finale dei transfughi, salvo alcune «felici» riuscite di fuga testimoniate dal film di Daniele Vicari.

Sono passati 25 anni da quell'impatto improvviso sulla Città ancora così vivo, e tante sono le suggestioni che, come sempre da allora, si affacciano alla mia mente. La prima deriva dal poter constatare quanto siano cambiate le condizioni dell'Albania a distanza di 25 anni da quel gesto di massa quasi involontario e dal prendere atto dell'effetto di quell'aspettativa di libertà all'epoca non soddisfatta.

Il Paese nostro dirimpettaio d'oltremare attualmente si mostra in pieno fermento propositivo e viaggia a velocità quasi doppia rispetto alla nostra bella Italia sempre più impantanata in se stessa e in una progressiva perdita di senso. Pare quasi che gli amici albanesi abbiano fatto tesoro di quel loro gesto, trovando in se stessi e non altrove terreno fertile per dar corpo a quel sogno di libertà e per far fronte ai propri bisogni. Un grande esempio di rinascita dunque, e perciò sento di rivolgere un affettuoso plauso allo spirito di intraprendenza mostrato in questi anni dal popolo albanese, pienamente confermato dalla loro nazionale durante gli ultimi europei di calcio con l'apporto determinante dell'ottimo Gianni De Biasi, allenatore nostrano ma necessitato profeta oltre confine.

CONTINUA IN III >>



PRESIDENTE AMOPUGLIA Titti Divella

AMOPUGLIA ONLUS DAL 2009 ASSISTE GRATUITAMENTE E A DOMICILIO I MALATI ONCOLOGICI

## La denuncia: si tagliano i fondi ad associazioni baresi e si preferisce finanziare fondazioni di altre regioni

● La Regione Puglia preferisce finanziare fondazioni di altre regioni, invece di sostenere le associazioni che operano sul territorio. La denuncia è del presidente di Amopuglia onlus, Titti Divella, che in una nota stigmatizza «l'esterofilia» della Regione che ha assegnato 150mila euro alla fondazione Ant Italia di Bologna «dimenticando» le tre associazioni di volontariato accreditate presso la Asl Bari: la Amopuglia, la Fondazione Opera SS. Medici Cosma e Damiano Bitonto Onlus e l'associazione Butterfly - Cure Palliative Domiciliari.

La Amopuglia dal 2009 svolge su tutto il territorio regionale assistenza sanitaria e cura domiciliare gratuita delle persone ammalate di tumore. «Non si comprende - continua la nota - l'arbitrarietà e la discrezionalità con cui la massima assise pugliese sceglie di promuovere una fondazione emiliana che opera con grossi limiti in Puglia e che continua a chiudere sedi, ignorando tutte le altre associazioni pugliesi equivalenti ben inserite e molto apprezzate dalle comunità territoriali. La nostra indignazione non nasce per semplice

campanilismo ma per dare un senso di giustizia alla fedeltà e all'amore che i tanti operatori sanitari e i numerosi volontari nel campo delle cure palliative riversano quotidianamente per i malati oncologici ed oncoematologici. Al di là dello sdegno, invitiamo il presidente Michele Emiliano, il presidente del consiglio Mario Loizzo, il consigliere Gatta e tutta l'assemblea regionale, da noi apprezzata per la sensibilità mostrata verso le persone più fragili e vulnerabili, a rivedere con serenità e con maggiore consapevolezza il deliberato».



## Trani – A Santa Geffa notte di san Lorenzo con lo spettacolo al “Gran Caffè Chantant”

8 agosto, 2016 | scritto da [Antonella Loprieno](#)



Eventi

Prosegue senza sosta il fitto programma di appuntamenti ed attività per ragazzi e famiglie all'interno del Progetto Avventura S.Geffa 17<sup>a</sup> edizione in compagnia di Marco Polo e di suoi racconti. Per il giorno di S.Lorenzo 10 Agosto notte di S.Lorenzo il Parco Sociale di S. Geffa avrà il piacere di ospitare la “ Compagnia dei Teatranti di Enzo Matichecchia” con la commedia al Gran Caffè Chantant.

Un momento che, sicuramente ci regalerà sorrisi, emozioni e magari tra una battuta e l'altra qualche stella cadente (che a S.Geffa sono visibili in gran quantità) L'inizio dello spettacolo, è previsto per le ore 21.30, con un ingresso-offerta di € 5,00, il ricavato sarà destinato in beneficenza al mantenimento proprio del Parco di S.Geffa. Durante la serata, sarà offerta una degustazione di taralli e vino locale. Certamente, la serata rappresenterà un vero momento di sosta e socializzazione al di fuori delle classiche manifestazioni che si rincorrono in queste giornate. Santa Geffa con la sua magica cornice serale, si conferma location ideale dove assaporare la magia ed emozione del teatro.

La Commedia:

libero adattamento della commedia in 3 atti Lu caffè chantant di Eduardo Scarpetta, Al Gran Caffè Chantant regia di Enzo Matichecchia, narra gli espedienti per campare di un gruppo di teatranti di prosa classica alle prese con la “crisi del settore” di inizio novecento a causa dello straripante successo di una nuova forma di spettacolo, appunto il caffè chantant o in italiano caffè concerto, per lo più formato da numeri di arte varia (recitazione, canto, ballo, giochi di prestigio ecc.) e rappresentato in locali nei quali si potevano consumare bibite e generi alimentari nel corso dello stesso spettacolo. Ai predetti artisti si aggiunge un pout-pourri di personaggi con le loro miserie e le loro vittorie, tra scappatelle, guapperie e discutibili ambizioni artistiche, il tutto per divertirsi con gusto e riflettere su un particolare momento di crisi etico-sociale del tempo.

Per informazioni: [info@xiaoyan.it](mailto:info@xiaoyan.it); 0883/506807; 392/9161254; pagina face book – Santa Geffa, Compagnia dei Teatranti.

## “Al Gran Caffè Chantant”, lo spettacolo della “Compagnia dei Teatranti” a Trani

Antonio Curci 8 agosto 2016



Prosegue il fitto programma di appuntamenti ed attività per ragazzi e famiglie, organizzate dall'associazione Xiao Yan di Trani, all'interno del "Progetto Avventura S.Geffa" 17^ edizione in compagnia di Marco Polo e di suoi racconti.

Per la notte di S.Lorenzo 10 Agosto il Parco Sociale di S. Geffa avrà il piacere di ospitare la "Compagnia dei Teatranti" di Enzo Matichecchia con la commedia al Gran Caffè Chantant.

Un momento che, sicuramente regalerà sorrisi, emozioni e magari tra una battuta e l'altra qualche stella cadente (che a S.Geffa sono visibili in gran quantità)

L'inizio dello spettacolo, è previsto per le ore 21.30, con un ingresso-offerta di € 5,00, il ricavato sarà destinato in beneficenza al mantenimento proprio del Parco di S.Geffa. Durante la serata, sarà offerta una degustazione di taralli e vino locale.

Certamente, la serata rappresenterà un vero momento di sosta e socializzazione al di fuori delle classiche manifestazioni che si rincorrono in queste giornate. Santa Geffa con la sua magica cornice serale, si conferma location ideale dove assaporare la magia ed emozione del teatro.

### *La Commedia*

Libero adattamento della commedia in 3 atti *Lu caffè chantant* di Eduardo Scarpetta, *Al Gran Caffè Chantant* regia di Enzo Matichecchia, narra gli espedienti per campare di un gruppo di teatranti di prosa classica alle prese con la "crisi del settore" di inizio novecento a causa dello straripante successo di una nuova forma di spettacolo, appunto il caffè chantant o in italiano caffè concerto, per lo più formato da numeri di arte varia (recitazione, canto, ballo, giochi di prestigio ecc.) e rappresentato in locali nei quali si potevano consumare bibite e generi alimentari nel corso dello stesso spettacolo. Ai predetti artisti si aggiunge un pout-pourri di personaggi con le loro miserie e le loro vittorie, tra scappatelle, guapperie e discutibili ambizioni artistiche, il tutto per divertirsi con gusto e riflettere su un particolare momento di crisi etico-sociale del tempo.

Per informazioni: [info@xiaoyan.it](mailto:info@xiaoyan.it); 0883/506807; 392/9161254





08 AGOSTO 2016

## Al parco "santa Geffa" di Trani, il "Progetto avventura". Il programma fino al 19 agosto



Oggi, lunedì 8 agosto dalle 16.30 alle 19.30 arrivo a CAmbaluc e la dinastica di Gran Khan Quibilai, raduno presso Piazza Petronelli e passeggiata a piedi fino a santa Geffa.

Domani, martedì 9 agosto dalle 16 alle 19.30 "La voce degli spiriti dell'aria e la setta degli assassini", e alle 21 "serata gioco famiglie La setta degli assassini".

Mercoledì 10 agosto dalle 16 alle 19.30 "La città dei bugiardi". In serata, [spettacolo](#) de la compagnia dei Teatranti.

Giovedì 11 agosto alle 18 "I dodici ministri dell'impero (selezione di 12 ragazzi delle grandi qualità)" e alle 21 sesta edizione "Notte della poesia Donna speranza - racconti di donne". A seguire, concerto del cantautore trnese Luca Loizzi. In contemporanea, fino alle 24, sarà possibile osservare il cielo e le stelle cadenti nel telescopio.

Venerdì 12, dalle 16 alle 19.30, "La zecca del Khan e il mercato di Cambaluc".

Sabato 13 agosto dalle 10 alle 12.30 presso la villa comunale al mercato del Gran Khan attività di scambio di giochi usati.

Domenica 14 agosto il parco di santa Geffa sarà aperto per visite e passeggiate, alle 21 serata e festeggiamenti della vigilia di Ferragosto.

Lunedì 15, alle 15.30 gita di ferragosto, nuovo spettacolo dell'acqua: "La storia della Magna Grecia presso Sinise" (Basilicata). Quota di partecipazione 40 euro.

Martedì 16, alle 15.30 "la fiducia del Gran Khan e la principessa Cocacin" - gita gioco e pernottamento in bosco presso campeggio Tricarico.

Mercoledì 17, alle 20 "ritorno da terre lontane".

Giovedì 18, dalle 16 alle 19 "il principe Naian sfida il Gran Khan - qual che si diceva dei mongoli era vero!!" Battaglie finali.

Venerdì 19, ritorno a Venezia e festa finale.

Le iscrizioni si potranno effettuare presso il Centro Polivalente Gaia via Chiarelli 13 (vicino Villa Comunale lato mare) dalle ore 17.00 alle 21.00 o presso il Parco Sociale di S.Geffa.Per info. 392/8840561; 0883/506807; [info@xiaoyan.it](mailto:info@xiaoyan.it) face book santa geffa, xiao yan.

Nel 1998 l'allora amministrazione comunale guidata dal sindaco Tamborrino, ebbe il coraggio, su proposta della neonata associazione "Xiao Yan - Rondine che ride", di intraprendere un'avventura fatta di mille incognite e di tanto coraggio. Dopo 18 anni quell'avventura continua e si è trasformata in un vero e proprio appuntamento fisso per i ragazzi della città.

Un progetto, che nel tempo, si è dimostrato essere un'idea unica ed originale che ha saputo sottrarre al degrado ed incuria una preziosa traccia della storia locale. Oggi, con piacere, sentiamo parlare di bene comune, di condivisione degli spazi pubblici, di capitale sociale delle comunità, di riappropriazione di luoghi pubblici abbandonati: santa Geffa oggi rappresenta tutto questo. Con fatica, sudore e tanti sani sogni, abbiamo trasformato lentamente ciò che un tempo era un luogo abbandonato in un vero e proprio parco della socialità, dove piccoli e grandi hanno l'occasione di stare insieme, fermarsi e vivere il dono speciale della relazione umana. Siamo stati precursori di ciò che la politica annuncia come grande elemento di novità, cosa che ci rende orgogliosi e sprona ad andare avanti segnando sempre nuove traguardi.

Poi nel tempo, sono arrivati gli animali, gli ulivi, le mille attività realizzate, elementi che si sono dimostrati utili strumenti di educazione e crescita per tanti bambini e ragazzi che a santa Geffa sono cresciuti e li hanno segnato per sempre il cammino della propria vita.

In tanti sono i ragazzi che, cresciuti, testimoniano un profondo affetto per le belle giornate trascorse in quel luogo, momenti indelebili fatti di giochi, battaglie e avventure che, continuano dopo 18 anni a riecheggiare in quel luogo della mente chiamato ricordo.

E dopo 18 anni, eccoci ancora, grazie alla nuova amministrazione comunale che, in continuità con le altre, ha voluto ancora una volta esprimere il proprio appoggio al "progetto avventura santa Geffa" confermando l'attenzione dell'intera città verso un'esperienza unica e speciale per l'intero territorio.

Quest'anno grazie ai racconti di messer di Messer Marco Polo intraprenderemo un viaggio fatto di avventure, giochi e voglia di stare insieme, tenderemo di riscoprire la bellezza della metafora del viaggio di colui che parte da casa per ritornarci cambiato e carico di ricordi.

Partiremo il 2 agosto e ci fermeremo il 19 agosto 2016. Un programma ricco di attività sia per i più piccoli ma anche per i grandi con diverse serate pensate anche per i genitori, con film all'aperto, serate teatrali e occhi al cielo a guardar le stelle.

**Daniele Ciliento - presidente associazione Xiao Yan**

**Redazione Il Giornale di Trani ©**





Trani - sabato 06 agosto 2016 Cultura

Il tema di quest'anno è Marco Polo

## Progetto Avventura Santa Geffa, oggi giochi a squadre per le vie della città

Le iscrizioni si potranno effettuare presso il Centro Polivalente Gaia via Chiarelli 13 (vicino Villa Comunale lato mare) dalle ore 17.00 alle 21.00



Le attività per i più piccoli a Santa Geffa © n.c.

di LA REDAZIONE

Sabato 6 agosto alle 10 "Il postiuino di Cambaluc" - gioco a squadre per le vie della città. Raduno in piazza della Repubblica.

Le iscrizioni si potranno effettuare presso il Centro Polivalente Gaia via Chiarelli 13 (vicino Villa Comunale lato mare) dalle ore 17.00 alle 21.00 o presso il Parco Sociale di S.Geffa.Per info. 392/8840561; 0883/506807; info@xiaoyan.it face book santa geffa, xiao yan.

Nel 1998 l'allora amministrazione comunale guidata dal sindaco Tamborrino, ebbe il coraggio, su proposta della neonata associazione "Xiao Yan - Rondine che ride", di intraprendere un'avventura fatta di mille incognite e di tanto coraggio. Dopo 18 anni quell'avventura continua e si è trasformata in un vero e proprio appuntamento fisso per i ragazzi della città.

Un progetto, che nel tempo, si è dimostrato essere un'idea unica ed originale che ha saputo sottrarre al degrado ed incuria una preziosa traccia della storia locale. Oggi, con piacere, sentiamo parlare di bene comune, di condivisione degli spazi pubblici, di capitale sociale delle comunità, di riappropriazione di luoghi pubblici abbandonati: santa Geffa oggi rappresenta tutto questo. Con fatica, sudore e tanti sani sogni, abbiamo trasformato lentamente ciò che un tempo era un luogo abbandonato in un vero e proprio parco della socialità, dove piccoli e grandi hanno l'occasione di stare insieme, fermarsi e vivere il dono speciale della relazione umana. Siamo stati precursori di ciò che la politica annuncia come grande elemento di novità, cosa che ci rende orgogliosi e sprona ad andare avanti segnando sempre nuove traguardi.

Poi nel tempo, sono arrivati gli animali, gli ulivi, le mille attività realizzate, elementi che si sono dimostrati utili strumenti di educazione e crescita per tanti bambini e ragazzi che a santa Geffa sono cresciuti e li hanno segnato per sempre il cammino della propria vita.

In tanti sono i ragazzi che, cresciuti, testimoniano un profondo affetto per le belle giornate trascorse in quel luogo, momenti indelebili fatti di giochi, battaglie e avventure che, continuano dopo 18 anni a riecheggiare in quel luogo della mente chiamato ricordo.

E dopo 18 anni, eccoci ancora, grazie alla nuova amministrazione comunale che, in continuità con le altre, ha voluto ancora una volta esprimere il proprio appoggio al "progetto avventura santa Geffa" confermando l'attenzione dell'intera città verso un'esperienza unica e speciale per l'intero territorio.

Quest'anno grazie ai racconti di messer di Messer Marco Polo intraprenderemo un viaggio fatto di avventure, giochi e voglia di stare insieme, tenderemo di riscoprire la bellezza della metafora del viaggio di colui che parte da casa per ritornarci cambiato e carico di ricordi.

Partiremo il 2 agosto e ci fermeremo il 19 agosto 2016. Un programma ricco di attività sia per i più piccoli ma anche per i grandi con diverse serate pensate anche per i genitori, con film all'aperto, serate teatrali e occhi al cielo a guardar le stelle.

**Daniele Ciliento** - presidente associazione Xiao Yan



Giovinazzo - martedì 09 agosto 2016 Attualità

La struttura in località "Casino della Principessa"

## Cosa è successo alla sede dell'Anffas e cosa dicono i protagonisti della vicenda

L'allarme della parente di un diversabile, le repliche di Michele Sollecito e Mimmo Stufano



La sede in località "Casino della Principessa" © GiovinazzoLive.it

di LA REDAZIONE

È scoppiata sulle colonne de *La Gazzetta del Mezzogiorno* una contesa attorno alla sede dell'Anffas, l'associazione che si occupa di diversabili, che svolge le proprie attività in una struttura in località "Casino della Principessa". A dare l'allarme circa il presunto sfratto dell'associazione dai locali in cui attualmente opera è stata Liboria Garofalo, parente di uno degli ospiti della struttura. Al centro della vicenda ci sarebbero 103mila finanziati dalla Regione Puglia per lavori di ristrutturazione che l'ente di via Capruzzi avrebbe richiesto indietro, perché, secondo la Garofalo, «i fondi stanziati non sarebbero mai stati spesi».

Una versione che non trova d'accordo l'assessore ai Servizi Sociali **Michele Sollecito**: «La cooperativa non è stata mai sfrattata e ad oggi è ancora il soggetto comodatario in virtù di un regolare contratto. Le attività però sono state sospese in attesa della chiusura dell'iter autorizzativo».

**Michele Sollecito: «Non è un problema di rendicontazione ma di autorizzazione della struttura»**

Secondo Sollecito la Regione Puglia, con una nota datata maggio 2016, ha realmente richiesto indietro il finanziamento erogato ma solo perché mancherebbe l'autorizzazione al funzionamento di un centro diurno per diversabili (così come previsto dal bando) e non perché i soldi non sarebbero stati spesi. Infatti la rendicontazione dei lavori eseguiti esiste e risale al 2010, quando in carica c'era l'Amministrazione Natalicchio.

Michele Sollecito ha inoltre affermato di ignorare il motivo per cui all'epoca non fu avviato l'iter autorizzativo da parte di chi governava la città, chiedendosi inoltre perché nel 2012, la stessa struttura fu concessa in comodato gratuito decennale alla cooperativa "Giovinazzo IntegrAzione".

**Mimmo Stufano: «Sollecito non poteva non conoscere la vicenda»**

Nella vicenda è quindi intervenuto Mimmo Stufano, l'ex assessore ai Servizi Sociali. Stufano ha confermato che la rendicontazione è avvenuta nei termini previsti ma ha aggiunto che subito dopo la fine dei lavori di ristrutturazione la cooperativa avesse lamentato delle infiltrazioni nella struttura che richiedevano ulteriori interventi, per l'esecuzione dei quali lo stesso Stufano avrebbe interessato immediatamente l'Ufficio Tecnico. Nel frattempo però sarebbe subentrata la "ordinaria amministrazione" in vista delle elezioni di maggio 2012.

Ma citando una serie di documenti Stufano ha affermato che già «nel mese di gennaio 2014, l'assessore Sollecito e, dunque, l'attuale amministrazione, sia venuto ufficialmente a conoscenza che la struttura non fosse in possesso dell'autorizzazione al funzionamento. Si è peccato, dunque, di estrema superficialità, nonostante le reiterate sollecitazioni verbali in tal senso da parte della cooperativa "Giovinazzo IntegrAzione". Infatti - prosegue Stufano - solo nel gennaio 2014 l'assessore Sollecito poneva la questione agli uffici tecnici nell'ambito della programmazione dei fondi del Piano sociale di zona 2014-2016. Cosa ancora più grave è che la nota della Regione con cui si chiedeva informazioni in merito al centro diurno per disabili ed in particolare di conoscere se il predetto centro fosse regolarmente operante risale al 11/05/2015, quindi esattamente un anno prima che fosse inviata al Comune la lettera del 06/05/2016 da parte della Regione con la quale si diffidava il Comune ad ottemperare nel termine di 30 giorni».

**Adesso che succede**

«La ricostruzione del PD (di Stufano, ndr) mostra quanto mi sia impegnato per risolvere la vicenda a prescindere dal finanziamento regionale di cui ignoravo l'esistenza sino al 6 maggio 2016 data dell'ultima nota della Regione in cui si esplicitava al meglio la questione. Ribadisco che nelle note precedenti la Regione chiedeva se vi fosse un'autorizzazione ma non era mai citato il finanziamento», è la controreplica di Sollecito a Stufano.

Il prossimo passaggio, come annunciato da Sollecito, dovrebbe essere la pubblicazione di un avviso per manifestazioni d'interesse per la gestione del futuro centro diurno e l'avvio dell'iter autorizzativo con contestuale gara d'appalto per affidare la gestione del centro stesso. Nel frattempo ha fatto sapere Sollecito, gli ospiti del centro potranno inserirsi gratuitamente in altri progetti avviati dal Comune.



**Monopoli - martedì 09 agosto 2016 Attualità**

La 37ma edizione

## **L'Avis presenta la Corsa estiva del donatore**

Domani in piazza Vittorio Emanuele a Monopoli

di **LA REDAZIONE**

Si terrà domani in piazza Vittorio Emanuele a Monopoli la 37ma edizione della Corsa Estiva del Donatore.

L'Avis attraverso la collaborazione con le associazioni sportive locali Ginnastica Adriatica, Atletica Monopoli e Asics Run, e in sinergia con Michele Zaccaria, referente Coni di Monopoli, propone una fusione tra volontariato e sport volta a trasmettere i sani valori sportivi all'interno del territorio.

Informazioni per le iscrizioni nella cartoleria Zaccaria in via Polignani.



**Piazza Vittorio Emanuele © Val Nin**

*«Correre agita la chimica della felicità. Correre può salvare una vita»* sottolineano gli organizzatori.





## [Pronti cinque progetti estivi per l'inclusione di 120 minorenni](#)

Categoria: [COMUNE BARI](#)

Pubblicato martedì, 09 Agosto 2016 12:36

La creazione di un orto biologico, visite didattiche nel parco 2 Giugno, attività di laboratorio settoriale, corsi di pallamano, iniziative sul tema della legalità, con un'attenzione particolare rivolta alle periferie. Sono alcune delle iniziative previste nell'ambito dei progetti estivi finanziati dall'assessorato al Welfare con parte delle risorse rivenienti dal 5x1000 dell'anno 2014 (relativo all'anno d'imposta 2013), pari a 35mila euro, e finalizzati all'inclusione sociale in favore di minori con disabilità differenti e disagio socio-economico. I progetti, tutti gratuiti per gli utenti - minori dai 6 ai 18 anni -, intendono creare spazi di socializzazione e integrazione con obiettivi educativi tesi a sviluppare la cultura dell'inclusione, oltre che supportare nella gestione dei propri figli le famiglie dei bambini e ragazzi coinvolti durante parte del periodo estivo. Sono cinque i progetti ammessi a finanziamento, che coinvolgeranno complessivamente 120 minori, di cui 26 con disabilità, individuati dai servizi socio-educativi dei Municipi e dalle strutture del welfare cittadino convenzionate con il Comune di Bari. Si tratta di "E...stiamo con te" dell'oratorio San Marcello di Ceglie del Campo, "Social Park" della cooperativa sociale Progetto Città, "Guardare intorno, guardare avanti" della parrocchia Natività di nostro Signore di San Pio, "Dal bello il bene" del centro socio-educativo diurno "Volto santo" del Municipio IV e "L'orto dei popoli" dell'APS Farina 080 onlus. La maggior parte delle attività si svolgerà in quartieri periferici della città, come San Pio, Ceglie, Carbonara, Loseto e Japigia. I ragazzi potranno confrontarsi tra loro, anche se per un breve periodo di tempo, nel corso di iniziative formative, alcune delle quali particolarmente innovative come la creazione e la cura di un orto biologico (dalla semina al raccolto dei prodotti), la realizzazione di una mappa interattiva e partecipata di parco 2 Giugno a seguito di un percorso all'interno dell'area verde, laboratori specifici sulla lavorazione del legno e tematici sulla legalità, equitazione, uno spettacolo teatrale e la pratica sportiva della pallamano. "Quest'anno abbiamo voluto che i fondi del 5x1000 - dichiara l'assessore al Welfare Francesca Bottalico - rappresentassero un'occasione per offrire ai ragazzi delle periferie un'ulteriore opportunità socio-educativa, a partire dalle stesse realtà che operano quotidianamente nei quartieri, dalle parrocchie alle associazioni. Una proposta che si aggiungerà al ricco programma predisposto per la stagione estiva dall'assessorato al Welfare, in rete con le agenzie educative e i Municipi. Più di 100 eventi per un coinvolgimento che speriamo possa essere più vasto possibile al fine di offrire a tutti e tutte, anche a chi ha abilità differenti, momenti di relax e socializzazione nonostante la permanenza in città. Sono iniziative che hanno l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale attraverso percorsi che promuovano il contatto con la natura, tra coetanei e con gli animali, affinché ogni occasione possa diventare un momento di crescita. Le risorse del 5x1000 tornano così alla città, in particolare alla parte più fragile della cittadinanza, grazie a iniziative ideate dagli stessi cittadini, in modo che ogni contributo possa diventare generativo per altri progetti e attività, in grado di trasformarsi in un servizio per i più piccoli, restando così patrimonio dell'intera comunità. Mi auguro che nei prossimi anni il 5x1000 destinato al Comune possa crescere ancora in maniera tale da valorizzare progetti di innovazione sociale che difficilmente trovano una copertura finanziaria con i fondi ordinari destinati al welfare". Per informazioni contattare il Segretariato sociale della ripartizione Servizi alla persona, in piazza Chiurlia - secondo piano, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle 12.30 oppure contattare i numeri 080 5772515 - 080 5772508.

## FIDAS - QUI SI DONA TRA FULMINI E SAETTE... ALL'APERTO-foto

Scritto da La Redazione  
Martedì 09 Agosto 2016 10:43



“Qui si dona, tra temporali, fulmini e saette... I donatori fuori, sotto la pioggia attendono di poter compiere la loro donazione... Oggi ci eravamo preoccupati per il caldo torrido e invece...!”

Con questa frase **domenica 7 agosto, in piazza Pinto** a fine “Raccolta sangue Fidas” **Maria Stea** - con l’energia e l’entusiasmo di sempre, quasi fosse alla sua prima “donazione” -, **rende omaggio ai coraggiosi 60 aspiranti donatori** che né il maltempo, né le vacanze hanno fermato. Di loro in 37 hanno potuto donare contribuendo non - con si potrebbe pensare - al semplice successo dell’iniziativa, ma alla salvezza di coloro che di quel sangue avranno bisogno in piena estate, quando tutto si ferma tranne la malattia e la fatalità, sempre in agguato in ogni ospedale o strada.

Quel che **Maria Stea** chiede a **gran voce** da tempo, senza purtroppo ottenere risposta, è la **possibilità di potersi poggiare in locali più confortevoli di una autoemoteca parcheggiata in piazza al momento della donazione**, ancor meglio se si potesse definire **una sede istituzionale** fissa, magari **presso l’ospedale Paradiso** che di stanze vuote ne ha a decine, o presso l’ex **Inam**, la Croce Rossa o presso **laboratori di analisi private** quali Lucea o San Luca, **studi medici**, ovunque sia possibile ospitare dottori, infermieri e attrezzature da “asporto” per le trasfusioni. Una richiesta legittima e non “impossibile” da esaudire... sempre se si vuol prendere in carico il problema.

**Il Lions Club a breve allestirà un ambulatorio presso il Centro di Ascolto, perché non condividere questo spazio con la Fidas e la Fratres** in occasione delle giornate calendarizzate per le donazioni, sottraendo volontari e donatori d’inverno al gelo e d’estate al caldo torrido?

Anche perché sono associazioni più che accreditate sul territorio e lo testimoniano i risultati.

**Di Maria Stea**, ancor più che le cariche ed i riconoscimenti accumulati in anni di duro lavoro ed impegno senza mai farsene vanto - ricordiamo che **riveste il ruolo di presidente della FPDS-FIDAS di Gioia del Colle, di consigliere delegato della Fidas Nazionale, di presidente di Admo Puglia e Cavaliere del Lavoro** -, **va apprezzata la capacità di coinvolgere l’intera comunità e le associazioni** in primis quelle sportive, gli **esercenti pronti a dare il loro contributo in natura** (cornetti, succhi di frutta, cappuccini, merendine e quant’altro) e le stesse istituzioni, è il caso del **36° Stormo** fidelizzato alla donazione.

**Importante** è poi tener coeso il gruppo dando l’esempio in prima persona e **rimboccandosi le maniche**, in prima linea e trincea, **documentando tutto con veri reportage fotografici** per mezzo dei quali ringraziare chi ha collaborato, **creando “relazioni”, collaborazioni e sinergie** preziose nel tempo.

Un esempio di **attivismo civico, associazionismo produttivo e “marketing” del dono** e della solidarietà **che davvero andrebbe preso come esempio** anche e soprattutto da chi vorrebbe raggiungere lo stesso livello, ma stenta a decollare.





## La Fondazione Archeologica Canosina Onlus aderisce a Wiki Loves Monuments Italia 2016



Milano, luglio 2016 – Si rinnova per la quinta volta l'appuntamento con Wiki Loves Monuments Italia: la Fondazione Archeologica Canosina Onlus aderisce al concorso fotografico, promosso da Wikimedia Italia, che si terrà nel mese di settembre 2016. L'iniziativa ha come scopo la creazione di un grande database fotografico online che possa catalogare i monumenti italiani, anche i meno noti, contribuendo a illustrare voci nuove su Wikipedia. Anche nel 2016 Wiki Loves

Monuments riparte con solide basi ed importanti collaborazioni, come quella con FIAF – Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, che nell'ultima edizione ha coinvolto importanti fotografi professionisti nella fase finale di selezione delle foto. Altri partner storici che hanno rinnovato la propria collaborazione sono ICOM Italia, il Comitato italiano dell'International Council of Museums, e il Toscana Foto Festival, prestigiosa manifestazione dedicata alla fotografia che si tiene ogni anno nel comune di Massa Marittima (GR). Ha inoltre già aderito alla giuria nazionale per la seconda volta consecutiva il celebre fotografo Settimio Benedusi, che nel 2015 ha collaborato alla definizione dei vincitori insieme a esperti wikipediani e ai fotografi di fama internazionale Franco Fontana e Uwe Ommer. L'edizione 2015 ha confermato il grande successo dell'iniziativa in Italia: quasi 1.000 fotografi impegnati a fotografare oltre 5.000 monumenti fanno del concorso italiano quello con il maggior numero di partecipanti a livello globale. Wikimedia Italia fa di Wiki Loves Monuments il suo principale strumento di dialogo con le istituzioni e i cittadini e punta ad accrescere ancora in breve tempo questi numeri, coinvolgendo nel progetto quanti più soggetti pubblici possibili tra Regioni, Province, Comuni, associazioni di promozione territoriale, oltre a molti soggetti privati: da queste collaborazioni nasce anche il successo della mostra itinerante che porta in tutta Italia le trenta foto vincitrici del contest, che nel 2015 ha già toccato dieci città e molte altre deve ancora raggiungere. In Italia l'uso delle fotografie dei monumenti è regolato dal cosiddetto "Codice Urbani" (D.Lgs 42/2004) e dal successivo "Art Bonus" (DL 31 maggio 2014, n.83): queste norme non permettono di fotografare i monumenti (comunque tutti fuori copyright) e ri-licenziarle con licenza d'uso Creative Commons CC-BY-SA senza una precisa autorizzazione da parte degli enti pubblici territoriali che abbiano in consegna tali beni o dei privati che ne siano proprietari. Per partecipare a Wiki Loves Monuments Italia è, quindi, necessario l'appoggio e il coinvolgimento diretto degli enti pubblici e dei privati, che devono rilasciare l'autorizzazione all'uso delle immagini. La Fondazione Archeologica Canosina Onlus ha deciso di collaborare con grande entusiasmo a questa iniziativa che permette di valorizzare il patrimonio culturale italiano, autorizzando cittadini e turisti a fotografare e condividere le immagini dei monumenti:

- *Arco Onorario (o Arco di Varrone, o Porta Varrone, o Arco di Traiano) (II sec. d.C.)*, porta d'accesso settentrionale alla Città in epoca romana ed elemento di separazione della città dei vivi dalla città dei morti, ubicata al di fuori delle mura. Ubicato sulla Via Traiana (strada romana che collegava Benevento a Brindisi, passando per Canosa), l'arco fu edificato in laterizi ed è dotato di un solo fornice;
- *Area archeologica con la Domus presso Colle Montescupolo (I-III sec. d.C.)*, sito archeologico costituito dai resti di una residenza altolocata cittadina di epoca imperiale, inserita in un'antica area urbana attraversata da una "via cava" pedonale coeva all'abitazione e caratterizzata anche dalla presenza di una preesistente tomba a grotticella del V sec. a.C.;
- *Cattedrale di San Sabino (VI-XIX sec.)*, dedicata al santo patrono di Canosa San Sabino (461-566) e contenente alcuni dei più pregiati esempi di scultura medievale pugliese, come il pulpito di Acceptus (XI sec.) e la sedia vescovile di Romualdo (XI sec.) e un'icona della Madonna della Fonte (XIIsec.);
- *Ipogeo del Cerbero (inizi III sec. a.C.)*, tombe a camera sotterranee ricavate nell'argilla, rinvenute nel 1972, durante i lavori di edificazione del soprastante Liceo Statale "Enrico Fermi". Il complesso sepolcrale si particolareggia per ciò che resta di un affresco di una "deductio ad inferos", nella quale il defunto che arriva nell'oltretomba, il cui ingresso è custodito da Cerbero (mitico cane

a tre teste che da il nome al complesso di tombe in questione);

- *Ipogeo Lagrasta I (IV-I sec. a.C.)*, tombe a camera sotterranee ricavate nella calcarenite, rinvenute nel 1843 e contenenti corredi funerari oggi conservati al Musée du Louvre di Parigi, al British Museum di Londra, al Museo Archeologico Nazionale di Napoli e in altre strutture espositive internazionali;
- *Ipogeo Scocchera B (III-II sec. a.C.)* tombe a camera sotterranee ricavate nella calcarenite, rinvenute nel 1895 e poi riscoperte (dopo una violazione e una lunga fase di abbandono) nel 1979;
- *Ipogeo Varrese (IV-III sec. a.C.)* tombe a camera sotterranee ricavate nella calcarenite, rinvenute nel 1912, il cui corredo funerario è conservato nelle sale del Museo Archeologico di Palazzo Sinesi (vedi);
- *Lapidarium della Villa Comunale*, è un autentico piccolo museo archeologico all'aperto ubicato nel verde delle aiuole dei giardini pubblici cittadini. Tra le essenze arboree e floreali, fanno mostra di sé epigrafi e elementi architettonici di epoca romana-imperiale;
- *Mausoleo Bagnoli (II sec. d.C.)*, resti di un edificio funerario di epoca romana "a podio" (o "a tempio"), costruito in conglomerato cementizio e rivestito da cortina laterizia, ove con molta probabilità riposavano alcuni membri dell'aristocratica gens Mummia;
- *Mausoleo del Principe Boemondo (XII sec.)*, ubicato adiacente alla cattedrale cittadina, il monumento fu edificato come luogo di sepoltura del principe normanno di Taranto e di Antiochia Marco Boemondo I d'Altavilla (1058-1111), figlio di Roberto il Guiscardo e di Alberada di Buonalbergo;
- *Museo Archeologico di Palazzo Iliceto*; all'interno dell'edificio settecentesco è possibile osservare una collezione di vasellame arcaico ed ellenistico (VII-II sec. a.C.) in esposizione al piano superiore. Al piano inferiore, sono visibili epigrafi, elementi architettonici e ritratti del periodo romano, paleocristiano e medievale (III sec. a.C. - XI sec. d.C.);
- *Museo Archeologico di Palazzo Sinesi*; all'interno dell'edificio ottocentesco è contenuta un'esposizione nella quale è possibile osservare una collezione di ceramiche e manufatti funerari rinvenuti all'interno dell'Ipogeo Varrese (IV-III sec. a.C.);
- *Necropoli di Pietra Caduta (V-IV sec. a.C., circa)*, sepolcreto arcaico, caratterizzato da un notevole numero di tombe a grotticella concentrate sul costone collinare ed oggetto di scavo didattico in occasione dei campi scuola dell'archeologia (attività organizzata dalla Fondazione Archeologica Canosina Onlus, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica della Puglia);
- *Parco archeologico di San Giovanni (VI sec.)*, area archeologica contenente uno dei più antichi ed estesi poli episcopali pugliesi, sul quale emerge il battistero di San Giovanni, a pianta dodecagonale, edificato nel VI sec., abbandonato in epoca medievale e poi nel XIX secolo riutilizzato come frantoio, fino alle indagini archeologiche che ebbero luogo nel XX sec.;
- *Parco Archeologico di San Leucio* – resti della basilica di San Leucio in ruderi (V-VI sec. d.C., circa), caratterizzata da una pianta quadrangolare con quattro absidi (uno per lato), edificata in sostituzione di un preesistente tempio pagano, forse dedicato a Minerva-Atena-Ilias (III-II sec. a.C.);
- *Ponte romano sul fiume Ofanto (I-II sec. d.C.)*, struttura edificata sulla Via Traiana (strada romana che collegava Benevento a Brindisi, passando per Canosa), soggetta a diversi restauri e attualmente caratterizzata da una sagoma a schiena d'asino, dotata di quattro grossi piloni in punta di lancia che si alternano alle cinque grandi arcate.

Tutte le informazioni su come aderire e come partecipare sono disponibili sul sito di Wiki Loves Monuments Italia, all'indirizzo <http://wikilovesmonuments.wikimedia.it/>.

Creato 09 Agosto 2016





**DIGIOSA CARNI**  
Commercio e macellazione in sede, di animali nati e allevati in Italia, sottobando il consumatore finale, con la tracciabilità certificata di Myena

+39.080.60.35.77  
email: digiosacarnisrl@libero.it

Redazione: p.zza Aldo Moro, 37 - Tel. 080/5470431 - Fax: 080/5502050 - Email: cronaca.bari@gazzettamezzogiorno.it  
Pubblicità-Mediterranea S.p.a Bari: p.zza Aldo Moro, 37 - Tel. 080/5485111 - Fax: 080/5485220  
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

#### LE ALTRE REDAZIONI

<b>Barletta:</b> 0883/341011	<b>Brindisi:</b> 0831/223111	<b>Taranto:</b> 099/4580211	<b>Potenza:</b> 0971/418511
<b>Foggia:</b> 0881/779911	<b>Lecce:</b> 0832/463911	<b>Matera:</b> 0835/251311	

**ABBONAMENTI:** tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 152,00; trim. Euro 90,00. **Compresi i festivi:** ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. **Sola edizione del lunedì:** ann. Euro 65,00. **Estero:** stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09.30-13.30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. **Copia arretrata:** Euro 2,40. Tel 080/5470213



**DIGIOSA CARNI**  
La garanzia di prodotti genuini  
Dai produttori al consumatore

Punti vendita:  
- Corso Diaz, 4 Toritto (BA) tel. 080601328  
- Via Pedali della Murgia, località Quasano, Toritto (BA)  
- Con il servizio RUC (E-RUC e posti) si aderisce  
Per prenotazioni tel. 0809926126

## SCONCERTO PER QUEI FONDI AI MALATI ONCOLOGICI

di CARLO PAOLINI \*

**L'**Arca, Centro di iniziativa democratica di Bari apprende dalla Gazzetta del Mezzogiorno la notizia che il consiglio regionale ha deciso all'unanimità di prevedere uno stanziamento di 150.000 euro a un'associazione emiliana per l'assistenza specialistica domiciliare ai malati oncologici in fase avanzata.

L'emendamento approvato, a firma del vicepresidente Giandiego Gatta (Fi) e dei capigruppo di tutti i partiti, dimostra sicuramente l'attenzione della nostra Regione a questo settore così delicato della sanità e costituisce un bel segnale, poiché manca in Puglia (e in tutto il Sud) un numero sufficiente di Hospice, strutture residenziali per i malati inguaribili e per le loro famiglie.

Diventano quindi molto importanti gli interventi e l'assistenza specialistica domiciliare delle associazioni, che con le loro équipe medico-sanitarie evitano l'ospedalizzazione (molto più costosa per la comunità) di questi particolari pazienti, consentendo loro di vivere con dignità e nel conforto del contesto familiare i loro ultimi giorni di vita.

L'Arca però intende pubblicamente esprimere un forte sconcerto e una delusione profonda per la superficialità, la discrezionalità e l'arbitrarietà della scelta della Regione, che nel privilegiare un'associazione emiliana, «dimentica» le altre associazioni di volontariato pugliesi, l'AmoPuglia onlus, la Fondazione Opera SS. Medici di Bitonto e l'associazione Butterfly - Cure Palliative Domiciliari, tutte regolarmente accreditate presso la ASL Bari, come ha denunciato con forza sulla Gazzetta Titti Divella, infaticabile presidente dell'AmoPuglia onlus.

Le tre associazioni «dimenticate» operano da anni nel nostro territorio, garantendo con molti sacrifici la continuità, la serietà e la competenza necessarie in questo delicatissimo settore

SEGUE IN VI >>

PAOLINI

## Sconcerto per i fondi ai malati oncologici

&gt;&gt; SEGUE DALLA PRIMA

**S**ono tre associazioni che meritano non solo pari opportunità, ma soprattutto il riconoscimento della pari dignità da parte di un ente pubblico, che ha il dovere di non dimenticare chi fa professionalmente volontariato puro, sacrificando il proprio tempo libero a favore dei più fragili e bisognosi di cure e di attenzione.

Rivolgiamo quindi un appello al Consiglio regionale a rivedere al più presto questa sua decisione, colmando l'ingiustizia che colpisce gli operatori, i volontari, i pazienti e le loro famiglie, già duramente provate.

L'ARCA Centro di Iniziativa democratica invita infine il sindaco di Bari, Antonio Decaro, e l'assessore al Welfare, Francesca Bottalico, ad intervenire presso gli organi regionali affinché venga riconosciuto e sostenuto l'encomiabile lavoro dei volontari delle associazioni pugliesi Butterfly - Cure Palliative Domiciliari, la Fondazione Opera SS. Medici di Bitonto e l'AmoPuglia onlus.

**Carlo Paolini**

*\* presidente dell'Arca Centro di iniziativa democratica*

09-08-16

## Vuoi salvare il Gurgo? Al via il concorso nazionale del FAI



E' possibile votare on-line o presso le sedi delle associazioni andriesi aderenti

Ogni persona è emotivamente legata ad almeno un luogo che spesso rappresenta una parte importante della propria vita e vorrebbe che fosse protetto per sempre. Questo è il presupposto che ha dato il via tredici anni fa al censimento nazionale "I Luoghi del Cuore", promosso dal FAI in collaborazione con Intesa Sanpaolo, che chiede a tutti i cittadini di segnalare i piccoli e grandi tesori che amano e che vorrebbero salvare.

Un gruppo di cittadini e associazioni afferenti a Ret' Attiva, riuniti nel comitato "Carsicando" per la dolina Gurgo di Andria, animati da un forte volontà di rendere nuovamente godibile a tutta la popolazione questo importante patrimonio, in un territorio purtroppo poco salvaguardato dal punto di vista naturalistico, ha aderito al concorso.

Quella di Gurgo è una delle più grandi formazioni carsiche epigee della puglia, una dolina sita a 2 km dalla città di Andria. La presenza di 9 grotte indica un antico insediamento abitativo adiacente alla chiesetta rupestre della madonna di Trimoggia oggi divenuta santuario del S.S. Salvatore. Destinata successivamente a coltivazione agricola fu costruita una masseria alla fine del 1800 che attualmente ospita un distaccamento del Corpo Forestale dello Stato. La dolina è sottoposta a vincolo protezionistico ed è di proprietà comunale. Vi sono state censite circa 150 piante ed una rilevante popolazione faunistica. Resa visitabile nel 2009, in seguito ad un'alluvione del 2011 è stata gravemente danneggiata la via di accesso che per mancanza di fondi non è stata mai più ripristinata portando il sito in abbandono. Si rende necessario il completo ripristino della via d'accesso con dovute delimitazioni per la sicurezza e la eliminazione delle piante che hanno invaso in modo incontrollato il sentiero.

Per salvare la dolina carsica di Gurgo è necessario votare al seguente link:  
<http://iluoghidelcuore.it/luoghi/andria/dolina-carsica-di-gurgo/1079>

Entro il 30 novembre oltre alla modalità online, è possibile votare attraverso appositi moduli cartacei disponibili presso le associazioni che hanno aderito al comitato: Una famiglia in più', A.c.a.t. (Associazione Club Alcologici Territoriali), Associazione Artisti Andriesi, Camminare insieme, Gruppo C.o.n., Age associazione genitori, Centro Orme, Centro Orientamento Don bosco, Club D'Argento, Copito, Croce Rossa, Filomondo, Forum all'impegno sociale e politico, Forum Città di Giovani, Legambiente, Neverland, Officina San Domenico, Pro Loco, Puer Apuliae, RiscoprirSi, Ulisse, Wwf Alta Murgia.



Ruvo di Puglia - martedì 09 agosto 2016 Attualità

Solidarietà

## Un anno di Pane sospeso

Grazie all'iniziativa dell'associazione NoixVoi, raccolti 1.285 euro, che hanno consentito di aiutare 257 famiglie in difficoltà

di LA REDAZIONE

Ruvo sta sperimentando da un anno un progetto solidale che, se da un lato vuole accrescere il senso di comunità in favore di un maggiore benessere collettivo, dall'altro prova a combattere una forma di individualismo sempre più prepotente e dilagante, alimentando di conseguenza un crescente numero di casi di povertà nella nostra città.

Di fronte a una situazione di precarietà, che nasce e si sviluppa a causa di molteplici fattori ambientali, economici e relazionali, l'**associazione NoixVoi**, impegnata da più di quattro anni in iniziative di animazione e inclusione sociale, ha voluto promuovere il "**Pane sospeso**". Si tratta di riapplicare un'antica tradizione napoletana, che consiste nel pagare in anticipo un caffè e lasciarlo in attesa di essere consumato da persone che non possono permettersi una bevanda calda.

### L'iniziativa

Il progetto solidale, partito a giugno 2015, in collaborazione con la Caritas cittadina e gli scout in rete con l'associazione Orizzonti di Trani, ha scelto uno degli alimenti sacri e fondamentali della nostra tavola, il pane, che viene pagato attraverso donazioni volontarie e lasciato in sospeso per chi si trovi momentaneamente in situazioni di disagio. Realizzato in collaborazione con i panifici, prevede la possibilità che ciascun consumatore acquisti, oltre al necessario per sé, del pane per chi non ha la possibilità di farlo autonomamente, destinando una parte del resto all'interno del salvadanaio con l'apposito logo. Le donazioni vengono ispezionate mensilmente da uno staff di volontari di Caritas e NoixVoi. Attraverso una programmazione basata su principi di equità, vengono poi redistribuite in pane attraverso dei ticket nominativi assegnati agli utenti presenti nei programmi di aiuto della stessa Caritas e attraverso il progetto "Diamoci una mano" della onlus ruvese.

L'idea prende spunto da iniziative simili già in atto sul territorio nazionale. Si tratta di una nuova forma di *welfare* partecipato, che va oltre i target tradizionali, affiancandosi ai programmi di intervento delle politiche sociali.

### I numeri

I panificatori che hanno aderito all'iniziativa solidale sono **Gadaleta di corso Giovanni Jatta, Cascione di via De Gasperi, De Cillis di via Pier Gobetti, La fabbrica del gusto di via Tenente colonnello Fiore e Di Vittorio di via Valle Noè**. Dall'**11 luglio 2015 al 31 maggio 2016** sono stati raccolti **1.285 euro**, che hanno consentito di fornire pane e alimenti primari a **257 nuclei familiari**.

### Il commento

«Possiamo essere sostanzialmente soddisfatti di questi dati - fanno sapere dall'associazione -, in quanto il progetto ha ricevuto la fiducia dei cittadini, molto lentamente ma con continuità, grazie soprattutto all'intervento dei panificatori solidali, primi garanti dell'iniziativa. Nell'ottica della sensibilizzazione, si continuerà a diffondere sempre più queste buone pratiche, affinché si instaurino dinamiche virtuose di solidarietà che facciano riscoprire il senso di comunità in un tempo in cui i legami sociali tendono a sfilacciarsi».



Pane sospeso © NoixVoi





ATTUALITÀ RUVO

## Pane sospeso, in meno di un anno aiutate 257 famiglie

Più di mille euro raccolti da luglio a maggio

NOIXVOI PANE SOSPESO SOLIDARIETÀ

REDAZIONE RUVOVIVA  
Martedì 9 Agosto 2016 ore 9.23

COMUNICATO STAMPA

Ruvo di Puglia sta sperimentando da un anno un progetto solidale che, se da un lato vuole accrescere il senso di comunità a favore di un maggiore benessere collettivo, dall'altro prova a combattere una forma di individualismo sempre più prepotente che dilaga nelle nostre comunità alimentando di conseguenza, un crescente numero di casi di povertà nella cittadina ruvese.

Di fronte ad una situazione di precarietà che si sviluppa a causa di molteplici fattori ambientali, economici, relazionali, l'associazione NoiXvoi, impegnata nella città di Ruvo da più di 4 anni in progetti di animazione ed inclusione sociale, ha voluto promuovere il «Pane Sospeso». Si tratta, sostanzialmente, di riapplicare un'antica tradizione napoletana, che consiste nel pagare in anticipo un caffè, ed appunto, lasciarlo in attesa di essere consumato, per persone che non possono permettersi una bevanda calda. Il progetto solidale ruvese, partito a giugno del 2015 in collaborazione con la Caritas Cittadina e gli Scout in rete con l'Associazione Orizzonti di Trani, ha rivisitato la tradizione, incentrando l'iniziativa su uno degli alimenti più sacri e fondamentali della nostra tavola: il Pane, che viene pagato attraverso donazioni e lasciato in sospeso per altre persone che si trovano, momentaneamente, in situazioni di disagio.

Con questo progetto, l'Associazione NoiXvoi, ha voluto promuovere nuove forme di welfare partecipato che potessero andare oltre i target tradizionali, affiancandosi ai programmi di intervento delle politiche sociali della città. Il progetto Pane Sospeso, prende spunto da iniziative simili già in atto sul territorio nazionale.

Realizzato in collaborazione con i panifici, prevede la possibilità che ciascun consumatore acquisti, oltre al necessario per sé, del pane per chi non ha la possibilità di farlo autonomamente destinando una parte del resto all'interno del salvadanaio con il logo "Pane Sospeso" presente all'interno del Panificio. Le donazioni custodite nei salvadanaï vengono ispezionate mensilmente da uno staff di volontari di Caritas Ruvo e NoiXvoi.

**Attraverso una programmazione basata su principi di equità, le donazioni vengono redistribuite in pane attraverso dei ticket nominativi assegnati agli utenti presenti nei programmi di aiuto della Caritas Cittadina e attraverso il progetto "Diamoci una mano" della Onlus NoiXvoi.**

I panificatori che hanno aderito all'iniziativa solidale sono: Panificio Gadaleta Corso G. Jatta, Panificio Cascione Via A. De Gasperi, Panificio De Cillis Via Pier Gobetti, La Fabbrica del Gusto Via Ten.Col. Fiore, Panificio Di Vittorio Via Valle Noè.

**Dall'11 Luglio 2015 al 31 Maggio 2016 sono stati raccolti 1.285,00 euro di donazioni che sono state redistribuite in pane e alimenti primari a 257 nuclei famigliari della cittadina.**

«Possiamo essere sostanzialmente soddisfatti di questi dati, in quanto il progetto ha ricevuto la fiducia dei cittadini, molto lentamente ma con continuità, grazie soprattutto all'intervento dei panificatori "solidali", primi garanti del progetto. - fanno sapere i volontari dell'associazione NoiXvoi - Nell'ottica della sensibilizzazione si continuerà a diffondere sempre più queste buone pratiche, affinché si instaurino dinamiche virtuose di solidarietà che facciano riscoprire il senso di comunità in un tempo in cui i legami sociali tendono a sfilacciarsi.»



09-08-16

## Presidio sanitario a Castel del Monte: idea di Parco, Asl e Comune



Collaborazione istituzionale per assicurare ambulanza sino al 10 settembre

Novità a Castel del Monte: da un'idea del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e grazie alla collaborazione con Asl BT e Comune di Andria, sino al 10 settembre vi sarà un presidio sanitario con soccorritori ed infermiere, per assicurare assistenza immediata in caso di necessità ai tanti turisti che affollano soprattutto nel mese di agosto il maniero federiciano.



La presentazione questa mattina alla presenza delle autorità e dell'associazione che ha risposto alla manifestazione d'interesse indetta dal settore patrimonio dell'Asl Bt e cioè l'OER Trani. A loro toccherà assicurare per 30 giorni il presidio con ambulanza e soccorritori mentre l'Asl Bt assicurerà la presenza di un infermiere. Colmata una lacuna, almeno temporaneamente, per rendere più sicuro e più facilmente fruibile un monumento che conta ormai circa 300mila visitatori all'anno e che ha bisogno ancora di altri interventi urgenti dei quali si parla già da tempo. Ma l'arrivo di un presidio sanitario continuativo (visto che il primo punto di primo intervento dista 18 chilometri), è un piccolo passo nella giusta direzione.

«Frequento spesso questo meraviglioso posto da andriese e da conoscitore dei luoghi – ha detto Cesare Troia, Vice Presidente del Parco dell'Alta Murgia – e mi sono chiesto come fare a creare subito un punto di prima assistenza sanitaria per colmare una delle prime lacune. Ed ho trovato subito una risposta positiva da parte delle varie istituzioni in campo e siamo riusciti anche a superare tutte quelle difficoltà burocratiche che spesso rallentano la realizzazione di queste procedure. Non posso che ringraziare tutti per il grande impegno». Dello stesso avviso anche il Direttore Generale dell'ASL BT, Ottavio Narracci, che ha sottolineato la necessità di dare sicurezza e tranquillità per i tanti turisti che giungono in questo luogo: «Non possiamo restare indifferenti rispetto ad una esigenza che ormai sembra essere improcastinabile – dice Narracci – una bella collaborazione inter istituzionale che ha creato sinergia ed una buona pratica. Diamo sicuramente una bella immagine della Puglia».

«Questo è il punto in cui scendono i tanti turisti giunti a Castel del Monte – ha detto il Sindaco di Andria, Nicola Giorgino – così proseguiamo nell'opera di trasformazione ed ammodernamento dei luoghi ed assicuriamo un servizio estremamente importante per i turisti che giungono in questo luogo».

## Castel del Monte diventa più sicura: predisposto servizio di assistenza turistica

martedì 9 agosto 2016



**Da domani e dalle 10 alle 18 saranno a disposizione di visitatori e turisti un autista soccorritore, un soccorritore e un infermiere.**

È una delle principali mete turistiche di Puglia, è bellezza, fascino e mistero. E da domani sarà anche una meta turistica sicura. La Asl Bt e il Parco dell'Alta Murgia hanno predisposto la presenza di una ambulanza ai piedi di Castel del Monte: dalle 10 alle 18 saranno a disposizione di visitatori e turisti un autista soccorritore, un soccorritore e un infermiere. Il mezzo, gestito da infermieri Asl con il personale dell'Oer Trani, è dotato anche di sistema di telecardiologia in collegamento con il Policlinico di Bari. Alla cerimonia di presentazione hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Andria Nicola Giorgino, il direttore generale della Asl Bt Ottavio Narracci e il vice presidente del Parco dell'Alta Murgia Cesare Troia.

«Siamo lieti e orgogliosi di attivare oggi questo servizio a supporto di tutti i turisti che ogni giorno visitano il Castel del Monte - ha detto Ottavio Narracci, direttore generale della Asl Bt - anche questa è dimostrazione di coesione sociale e istituzionale. Abbiamo accolto la richiesta del Parco dell'Alta Murgia immediatamente e ci siamo attivati per avere oggi un'ambulanza come postazione fissa - e non quindi nel circuito del 118 - in collaborazione anche con il Comune di Andria».

«Il nostro obiettivo è migliorare accesso e fruibilità dei luoghi del nostro patrimonio storico-artistico e naturalistico - ha detto Cesare Troia, vice presidente del Parco dell'Alta Murgia - stiamo lavorando anche per l'attivazione dell'infopoint. Quello di oggi è già un gran bel risultato ottenuto grazie alla collaborazione di istituzioni diverse. Ringrazio tutti quelli che l'hanno reso possibile, dai colleghi delle aree Patrimonio e Personale della Asl Bt, al responsabile 118 Cosimo Cannito, senza dimenticare la direzione della Asl che ha immediatamente accolto la nostra proposta».

**BARLETTA** SAREBBERO MORTE PER ANNEGAMENTO E QUINDI FINITE ALL'INTERNO DI RETI A STRASCICO O DA POSTA

# Ecatombe di tartarughe

Sei carcasse di «Caretta caretta» ritrovate sulle due litoranee

● **BARLETTA.** L'ecatombe di tartarughe «Caretta caretta» continua. Non passa giornata senza che, lungo il litorale del Nord barese, si ritrovi una carcassa di questi animali marini. Tra le zone più interessate dal fenomeno il tratto di mare antistante Barletta. Qui, nei giorni, scorsi, sono state rinvenute ben sei animali privi di vita. Gli ultimi due lungo la litoranea di Ponente e di Levante. Altre carcasse sono segnalate al largo da alcuni diportisti.

In precedenza altri animali, tre di preciso, erano state rinvenute sulla spiaggia di Levante.

«La più grande di circa settanta centimetri di lunghezza al carapace - precisa Pasquale Salvemini, del Wwf - Le tre tartarughe morte comunque da oltre venti giorni erano in avanzato stato di decomposizione».

Sul posto sono intervenuti i militari della locale Capitaneria di Porto e gli operatori Wwf-Fondo mondiale per la natura del centro tartarughe Molfetta».

«Da una prima valutazione le tre tartarughe sarebbero morte per annegamento, quindi finite all'interno di reti a strascico o da posta - precisa sempre Salvemini - Una volta morte poi sono state le correnti marine a terminare la loro lenta marcia sull'arenile. Pertanto nessun condizionamento riguarderebbe l'inquinamento del mare ma nemmeno la plastica, che seppur presente incide poco sulla elevata mor-



**SENZA FINE** La moria di tartarughe marine «Caretta caretta»

talità delle tartarughe causate dai fattori legati alla pesca. Il Centro di recupero resta impegnato su questo fronte che è anche quello di sensibilizzare gli operatori della grande e della piccola pesca. Solo così andremmo - conclude Salvemini - a ridurre le elevate in-

cidenze di mortalità di questa fantastica specie marina».

Va ricordato, infatti, che, tutte le specie di tartarughe marine sono particolarmente protette dalla legge. Ma intanto l'ecatombe nel Basso Adriatico continua senza sosta.





09 AGOSTO 2016

## Al parco "santa Geffa" di Trani, il "Progetto avventura". Il programma fino al 19 agosto



Oggi, lunedì 8 agosto dalle 16.30 alle 19.30 arrivo a CAmbaluc e la dinastica di Gran Khan Quibilai, raduno presso Piazza Petronelli e passeggiata a piedi fino a santa Geffa.

Domani, martedì 9 agosto dalle 16 alle 19.30 "La voce degli spiriti dell'aria e la setta degli assassini", e alle 21 "serata gioco famiglie La setta degli assassini".

Mercoledì 10 agosto dalle 16 alle 19.30 "La città dei bugiardi". In serata, [spettacolo](#) de la compagnia dei Teatranti.

Giovedì 11 agosto alle 18 "I dodici ministri dell'impero (selezione di 12 ragazzi delle grandi qualità)" e alle 21 sesta edizione "Notte della poesia Donna speranza - racconti di donne". A seguire, concerto del cantautore tranese Luca Loizzi. In contemporanea, fino alle 24, sarà possibile osservare il cielo e le stelle cadenti nel telescopio.

Venerdì 12, dalle 16 alle 19.30, "La zecca del Khan e il mercato di Cambaluc".

Sabato 13 agosto dalle 10 alle 12.30 presso la villa comunale al mercato del Gran Khan attività di scambio di giochi usati.

Domenica 14 agosto il parco di santa Geffa sarà aperto per visite e passeggiate, alle 21 serata e festeggiamenti della vigilia di Ferragosto.

Lunedì 15, alle 15.30 gita di ferragosto, nuovo spettacolo dell'acqua: "La storia della Magna Grecia presso Sinise" (Basilicata). Quota di partecipazione 40 euro.

Martedì 16, alle 15.30 "la fiducia del Gran Khan e la principessa Cocacin" - gita gioco e pernottamento in bosco presso campeggio Tricarico.

Mercoledì 17, alle 20 "ritorno da terre lontane".

Giovedì 18, dalle 16 alle 19 "il principe Naian sfida il Gran Khan - qual che si diceva dei mongoli era vero!!!" Battaglie finali.

Venerdì 19, ritorno a Venezia e festa finale.

Le iscrizioni si potranno effettuare presso il Centro Polivalente Gaia via Chiarelli 13 (vicino Villa Comunale lato mare) dalle ore 17.00 alle 21.00 o presso il Parco Sociale di S. Geffa. Per info. 392/8840561; 0883/506807; [info@xiaoyan.it](mailto:info@xiaoyan.it) face book santa geffa, xiao yan.

Nel 1998 l'allora amministrazione comunale guidata dal sindaco Tamborrino, ebbe il coraggio, su proposta della neonata associazione "Xiao Yan - Rondine che ride", di intraprendere un'avventura fatta di mille incognite e di tanto coraggio. Dopo 18 anni quell'avventura continua e si è trasformata in un vero e proprio appuntamento fisso per i ragazzi della città.

Un progetto, che nel tempo, si è dimostrato essere un'idea unica ed originale che ha saputo sottrarre al degrado ed incuria una preziosa traccia della storia locale. Oggi, con piacere, sentiamo parlare di bene comune, di condivisione degli spazi pubblici, di capitale sociale delle comunità, di riappropriazione di luoghi pubblici abbandonati: santa Geffa oggi rappresenta tutto questo. Con fatica, sudore e tanti sani sogni, abbiamo trasformato lentamente ciò che un tempo era un luogo abbandonato in un vero e proprio parco della socialità, dove piccoli e grandi hanno l'occasione di stare insieme, fermarsi e vivere il dono speciale della relazione umana. Siamo stati precursori di ciò che la politica annuncia come grande elemento di novità, cosa che ci rende orgogliosi e sprona ad andare avanti segnando sempre nuove traguardi.

Poi nel tempo, sono arrivati gli animali, gli ulivi, le mille attività realizzate, elementi che si sono dimostrati utili strumenti di educazione e crescita per tanti bambini e ragazzi che a santa Geffa sono cresciuti e li hanno segnato per sempre il cammino della propria vita.

In tanti sono i ragazzi che, cresciuti, testimoniano un profondo affetto per le belle giornate trascorse in quel luogo, momenti indelebili fatti di giochi, battaglie e avventure che, continuano dopo 18 anni a riecheggiare in quel luogo della mente chiamato ricordo.

E dopo 18 anni, eccoci ancora, grazie alla nuova amministrazione comunale che, in continuità con le altre, ha voluto ancora una volta esprimere il proprio appoggio al "progetto avventura santa Geffa" confermando l'attenzione dell'intera città verso un'esperienza unica e speciale per l'intero territorio.

Quest'anno grazie ai racconti di messer di Messer Marco Polo intraprenderemo un viaggio fatto di avventure, giochi e voglia di stare insieme, tenderemo di riscoprire la bellezza della metafora del viaggio di colui che parte da casa per ritornarci cambiato e carico di ricordi.

Partiremo il 2 agosto e ci fermeremo il 19 agosto 2016. Un programma ricco di attività sia per i più piccoli ma anche per i grandi con diverse serate pensate anche per i genitori, con film all'aperto, serate teatrali e occhi al cielo a guardar le stelle.

**Danielle Ciliento - presidente associazione Xiao Yan**

Redazione Il Giornale di Trani ©





09 AGOSTO 2016

## Trani, San Lorenzo con teatro a Santa Geffa: in scena il «Gran caffè chantant», con Enzo Matichecchia



Prosegue senza sosta il fitto programma di appuntamenti ed attività per ragazzi e famiglie all'interno del Progetto Avventura S. Geffa 17ma edizione in compagnia di Marco Polo e di suoi racconti.

Per il giorno di S.Lorenzo 10 Agosto notte di S.Lorenzo il Parco Sociale di S.Geffa avrà il piacere di ospitare la "Compagnia dei Teatranti di Enzo Matichecchia" con la commedia al Gran Caffè Chantant.



Un momento che, sicuramente ci regalerà sorrisi, emozioni e magari tra una battuta e l'altra qualche stella cadente (che a S.Geffa sono visibili in gran quantità)

L'inizio dello spettacolo, è previsto per le ore 21.30, con un ingresso-offerta di € 5,00, il ricavato sarà destinato in beneficenza al mantenimento proprio del Parco di S.Geffa. Durante la serata, sarà offerta una degustazione di taralli e vino locale.

Certamente, la serata rappresenterà un vero momento di sosta e socializzazione al di fuori delle classiche manifestazioni che si rincorrono in queste giornate. Santa Geffa con la sua magica cornice serale, si conferma location ideale dove assaporare la magia ed emozione del teatro.

### La Commedia

Libero adattamento della commedia in 3 atti Lu caffè chantant di Eduardo Scarpetta, Al Gran Caffè Chantant regia di Enzo Matichecchia, narra gli espedienti per campare di un gruppo di teatranti di prosa classica alle prese con la "crisi del settore" di inizio novecento a causa dello straripante successo di una nuova forma di spettacolo, appunto il caffè chantant o in italiano caffè concerto, per lo più formato da numeri di arte varia (recitazione, canto, ballo, giochi di prestigio ecc.) e rappresentato in locali nei quali si potevano consumare bibite e generi alimentari nel corso dello stesso spettacolo. Ai predetti artisti si aggiunge un pout-pourri di personaggi con le loro miserie e le loro vittorie, tra scappatelle, guapperie e discutibili ambizioni artistiche, il tutto per divertirsi con gusto e riflettere su un particolare momento di crisi etico-sociale del tempo.

Per informazioni: [info@xiaoyan.it](mailto:info@xiaoyan.it); 0883/506807; 392/9161254; pagina face book - Santa Geffa, Compagnia dei Teatranti.

**Prosegue senza sosta il fitto programma di appuntamenti ed attività per ragazzi e famiglie all'interno del Progetto Avventura S.Geffa 17^ edizione in compagnia di Marco Polo e di suoi racconti.**

**Per il giorno di S.Lorenzo 10 Agosto notte di S.Lorenzo il Parco Sociale di S.Geffa avrà il piacere di ospitare la " Compagnia dei Teatranti di Enzo Matichecchia" con la commedia al Gran Caffè Chantant.**

Un momento che, sicuramente ci regalerà sorrisi, emozioni e magari tra una battuta e l'altra qualche stella cadente (che a S.Geffa sono visibili in gran quantità)

L'inizio dello spettacolo, è previsto per le ore 21.30, con un ingresso-offerta di € 5,00, il ricavato sarà destinato in beneficenza al mantenimento proprio del Parco di S.Geffa. Durante la serata, sarà offerta una degustazione di taralli e vino locale.

Certamente, la serata rappresenterà un vero momento di sosta e socializzazione al di fuori delle classiche manifestazioni che si rincorrono in queste giornate. Santa Geffa con la sua magica cornice serale, si conferma location ideale dove assaporare la magia ed emozione del teatro.

### La Commedia:

libero adattamento della commedia in 3 atti Lu caffè chantant di Eduardo Scarpetta, Al Gran Caffè Chantant regia di Enzo Matichecchia, narra gli espedienti per campare di un gruppo di teatranti di prosa classica alle prese con la "crisi del settore" di inizio novecento a causa dello straripante successo di una nuova forma di spettacolo, appunto il caffè chantant o in italiano caffè concerto, per lo più formato da numeri di arte varia (recitazione, canto, ballo, giochi di prestigio ecc.) e rappresentato in locali nei quali si potevano consumare bibite e generi alimentari nel corso dello stesso spettacolo. Ai predetti artisti si aggiunge un pout-pourri di personaggi con le loro miserie e le loro vittorie, tra scappatelle, guapperie e discutibili ambizioni artistiche, il tutto per divertirsi con gusto e riflettere su un particolare momento di crisi etico-sociale del tempo.

per informazioni: [info@xiaoyan.it](mailto:info@xiaoyan.it); 0883/506807; 392/9161254; pagina face book - Santa Geffa, Compagnia dei Teatranti.

# I bagnini sognano la spiaggia per disabili

mercoledì 10 agosto 2016



L'Associazione di bagnini continua il proprio servizio a favore dei cittadini e per l'integrazione sociale: il sogno è una spiaggia per disabili

Per l'Associazione Baywatch è già tempo di bilanci. A quaranta giorni dall'avvio del progetto Spiagge Sicure, realizzato in collaborazione con la Capitaneria di Porto e con il patrocinio del Comune di Bisceglie, i bagnini affronteranno i giorni più impegnativi, data la prevista enorme affluenza di bagnanti sulla litoranea biscegliese nelle settimane a cavallo del Ferragosto. L'associazione Baywatch ha dimostrato di essere anche impegno per l'integrazione sociale e la crescita dei giovani. Nel gruppo di giovani impegnati sulle spiagge c'è anche Rashid, giovane migrante del Benin, ospite della struttura di accoglienza Villa San Giuseppe di via Bovio. Rashid, 23 anni, è un esempio di dedizione per tutti e l'ennesima dimostrazione, se mai ce ne fosse bisogno, che il colore della pelle non conta.

"Non parole ma nomi, volti, storie. Il nostro impegno - commenta in una nota la presidente dell'Associazione Asia Innocenti - ha il viso dei bambini autistici in spiaggia con la ludoteca Ambarabà, è la storia Rashid, ha il nome di Alessandra, Sara, Mauro, Sergio e di tanti altri giovani impegnati come bagnini sulle nostre spiagge. E vogliamo fare di più. Con il sostegno di tutti speriamo di realizzare il nostro sogno: una spiaggia finalmente accessibile ai disabili".



Andria - mercoledì 10 agosto 2016 Cronaca

L'intervento delle Guardie federiciane

## Incendio su più versanti nelle campagne di contrada Monachelle

Le fiamme divampate su serre di funghi, scarti di carrozzeria, bidoni di solventi, materassi, copertoni di auto e camion, fanali di vario tipo e centraline, hanno sprigionato nell'aria sostanze nocive per la salute

di **VINCENZA RENDINE**

Sabato mattina, la ronda delle Guardie volontarie federiciane ha ricevuto la segnalazione di un incendio estesosi in Contrada Monachelle. Recatisi sul posto col mezzo L200, i volontari, divisi in più squadre per fronteggiare l'incendio su più versanti, hanno spento le fiamme divampate, dapprima su alcune serre di funghi, poi nella parte sottostante la complanare dove bruciavano oltre alla biomassa secca, plastica di scarto di carrozzeria e bidoni di solventi, materassi, copertoni di auto e camion, fanali di vario tipo e poi centraline e parti di cruscotti e altri scarti di ogni genere.

Nell'aria, durante l'incendio, si sono diffuse sostanze tossiche per la nostra salute, tanto che col fumo nero sprigionatosi, i volontari riuscivano a stento a respirare con le maschere anti smog. Con l'aiuto di soffiatori, flabelli, idranti hanno anche cercato di abbassare le fiamme dirette verso alcuni alberi di ulivo e verso fusti di solvente che avrebbero potuto creare esplosioni.

Giunta sul posto anche una squadra di Vigili urbani del Comune di Andria.

Proprio pochi giorni fa, davamo notizie di altri incendi in varie contrade e campagne andriesi innescatisi su alcune aree invase da rifiuti di ogni genere. Ricordiamo che gli incendi non fanno altre che riversare nell'aria migliaia di M/3 di polveri sottili, diossina e CO<sub>2</sub>, che inevitabilmente, ricadranno nel suolo e nelle falde acquifere e finiranno, coi cibi acquistati, sulle nostre tavole.



**Incendio Contrada Monachelle © Guardie federiciane**



## VIVILACITTÀ

TRANI

OGGI, MERCOLEDÌ 10 AGOSTO, SEI DEGUSTAZIONI ENOLOGICHE E BENEFICENZA

Con l'allegria del «Cibus di vinum»  
una bella notte di San Lorenzo

**P**iù di venti aziende, ventitré stand, migliaia di bicchieri e bottiglie ed una inaspettata collaborazione tra due associazioni.

Sarà questa la notte di San Lorenzo a Trani, nello spazio tra piazza Trieste e piazza Re Manfredi, grazie a «Cibus di vinum» in collaborazione con la Fidas Trani per «Calice di san Lorenzo», ed a «Trani tradizioni» per «La settimana medievale».

Oggi, mercoledì 10 agosto, «Cibus di vinum» spera di bissare il successo dell'anno scorso, quando ottomila persone si recarono a degustare i vini pregiati offerti dalle cantine più prestigiose delle province di Bari, Foggia e nord-barese e i prodotti tipici locali offerti da diverse gastronomie rinomate del territorio.

Sei degustazioni enologiche e due gastronomiche, oltre sacca, calice e confe-

zione dei taralli, per 10 euro E, per i più esigenti, la possibilità di acquisto del ticket premium (15 euro), che prevede l'ulteriore degustazione eno-gastronomica presso l'Hotel Regia, in piazza Addazi.

Le casse, ben tre (due in piazza Trieste ed una in piazza Duomo), saranno aperte già dalle 19.30 e chiuderanno a mezzanotte. Alle 20, inizierà la degustazione anche per i musicanti della manifestazione de «La settimana medievale» che, alle 20.45, organizzerà l'«incendio del castello».

Subito dopo lo spettacolo di luci e fuochi, i «reali» della Settimana Medievale saranno ospiti delle cantine per degustare i vini e le prelibatezze del territorio. Alle 23 inizierà un'esibizione musicale di pizzica, che proseguirà fino a notte.

L'epilogo de «La settimana medievale» si sarebbe dovuto tenere lo scorso fine set-



DIVERTIMENTO Un momento di festa

timana ma, causa maltempo, è stato spostato proprio al 10 agosto. Allora, i presidenti delle due associazioni, Davide Laraja («Cibus di vinum») e Giuseppe Forni («Trani tradizioni»), si sono incontrati e hanno deciso di essere ospiti reciproci delle due manifestazioni.

[n.aur.]

## AMBIENTE E SALUTE

UN PRESIDIO INDISPENSABILE

**PERSONALE  
SUL POSTO**  
Castel del Monte operativo finalmente un servizio di primo soccorso



## SERVIZI DA ATTREZZARE

Il monumento è visitato da centinaia di migliaia di turisti e, dopo quello di primo soccorso, necessita di altri servizi essenziali

## SICUREZZA DA GARANTIRE

Narracci, direttore generale Asl: «La postazione fissa vuol dire garantire livelli di sicurezza e di assistenza a popolazione e turisti»



**LA  
CERIMONIA**  
on la quale si è dato il via ad un servizio essenziale

# Castel del Monte, c'è l'ambulanza

Punto di primo soccorso ideato dal Parco dell'Alta Murgia e realizzato con Asl e Comune

**MARILENA PASTORE**

● **ANDRIA.** Gli oltre 250mila visitatori annui fanno del maniero federiciano il posto più visitato in Puglia, e proprio questo importante dato ha fatto sì che si attivasse, finalmente, un posto di primo soccorso alle pendici di Castel del Monte. Nato da un'idea del parco dell'Alta Murgia, d'intesa con la città di Andria e la Asl Bt, è stato inaugurato ieri mattina il presidio di soccorso che staziona stabilmente lì fino al 10 settembre al fine di assicurare assistenza immediata in caso di necessità ai numerosi turisti che affollano il maniero, posto che il primo punto di assistenza sanitaria è a 18 chilometri di distanza. Il servizio di primo soccorso è stato affidato, a

seguito di bando di gara, all'Operatori Emergenza Radio di Trani.

«La postazione fissa - ha dichiarato Ottavio Narracci, direttore generale Asl Bt presente alla inaugurazione del presidio - collegata con tutti i sistemi di emergenza - urgenza del territorio, nonché alla centrale operativa aziendale e di telecardiologia del Policlinico di Bari vuol dire garantire livelli di sicurezza e di assistenza alla popolazione ed ai turisti». «Da andriese e da frequentatore di questo luogo meraviglioso - ha dichiarato Cesare Troia, vice presidente del Parco dell'Alta Murgia - mi sono posto da tempo questo problema, cioè garantire un punto di prima assistenza sanitaria per colmare una delle prime lacune di cui soffre



questo posto. Con la collaborazione e la sinergia istituzionale tra Parco, comune e Asl abbiamo superato le lungaggini burocratiche ed in soli venti giorni abbiamo rea-

lizzato questo progetto», segno questo di come la volontà di realizzare azioni concrete se è forte supera ogni ostacolo.

C'è ora da augurarsi che si

**AL SERVIZIO  
DI TURISTI E  
NON**  
L'ambulanza garantirà assistenza in caso di infortunio o incidente

usi la stessa solerzia per realizzare, dopo tanto tempo, l'atteso infopoint per l'accoglienza turistica. E lo stesso Troia ha aggiunto poi che «è il primo passo per la riqualificazione del luogo. Ora si lavora affinché questo servizio dal prossimo anno venga istituzionalizzato dalla regione Puglia, con la previsione altresì di un medico trattandosi di un posto strategico. Prossimo passo l'inaugurazione dell'infopoint».

Dello stesso avviso il sindaco di Andria Nicola Giorino: «L'attivazione di un posto di primo soccorso in questo che è il punto in cui scendono i tanti turisti giunti a Castel del Monte è fondamentale per la fruibilità di questo luogo; ora si lavora per l'inaugurazione dell'infopoint si spera nel mese di

settembre». Presenti alla conferenza stampa anche il direttore sanitario di Andria Vito Campanile, l'assessore alla polizia locale e protezione civile, mobilità urbana, traffico e viabilità urbana, Luigi Del Giudice. Una nota a margine dell'evento. Mentre si svolgeva la conferenza stampa, un gruppo di giovani turisti giapponesi, giunti lì per la visita al maniero, aspettava invano alle ore 11 l'arrivo del bus di linea che li avrebbe portati alla stazione Bari Nord dove avrebbero preso un treno (altra nota dolente) per Bari. Non hanno né visitato il Castello perché - ci hanno detto - alle nove era chiuso, né prendere un caffè, né dell'acqua. Ecco, l'accoglienza.

**BARLETTA INIZIATIVA DELLA SEZIONE «LATTANZIO» DURANTE IL MESE DI AGOSTO**

## Un chilo di gelato se doni sangue all'Avis

● **BARLETTA.** «Donare il sangue, in particolare modo durante il periodo estivo, è un atto semplice e di grande responsabilità sociale che consente di salvare tante vite umane. Fate una donazione per festeggiare il Ferragosto. Per questo tutta la grande famiglia dell'Avis di Barletta invita tutti i cittadini che possono farlo a sperimentare questo meraviglioso gesto di amore e rispetto verso la vita. Altresì chiediamo a tutti i donatori effettivi e potenziali, di effettuare la donazione prima di partire per le vacanze». Così il dottor Franco Marino presidente dell'Avis di Barletta «Professor Ruggiero Lattanzio» in una nota stampa.

Altresì il presidente Franco Marino ricorda che a tutti coloro che doneranno sangue durante il mese di Agosto sarà donato un chilogrammo di gelato fresco artigianale.

«Abbiamo voluto ripetere questa iniziativa come segno di apprezzamento per il gesto della donazione - ha proseguito Marino - Dopo la donazione al centro trasfusionale del "Mons. Raffaele Dimiccoli" il donatore deve ritirare il buono presso la nostra nuova sede sociale in piazza Conteduca 32 all'interno del dopolavoro ferroviario. Con il buono potrà ritirare il gelato alla gelateria Eraclio in corso Vittorio Emanuele. Inoltre, a breve, saranno assegnati i 25 week end per coppia tra tutti coloro che hanno donato almeno tre volte dal primo Gennaio 2017 a fine luglio».

Per poter donare l'età deve essere com-



**SOLIDARIETÀ Bontà e donazione**

presa tra 18 anni e i 60 anni (per candidarsi a diventare donatori di sangue intero), 65 anni (età massima per proseguire l'attività di donazione per i donatori periodici), con deroghe a giudizio del medico. Il peso deve essere superiore a 50 Kg.

TURISMO ANDRIA

## Un'ambulanza a Castel del Monte, il servizio attivo da oggi

Soccorritori ed infermieri a disposizione dalle 10 alle 18

CASTEL DEL MONTE

REDAZIONE ANDRIAVIVA  
Mercoledì 10 Agosto 2016

E' una delle principali mete turistiche di Puglia. E' bellezza, fascino e mistero. E da oggi, 10 agosto, sarà anche una meta turistica sicura. La Asl Bt e il Parco dell'Alta Murgia hanno predisposto la presenza di una ambulanza ai piedi di Castel del Monte: dalle 10 alle 18 saranno a disposizione di visitatori e turisti un autista soccorritore, un soccorritore e un infermiere. Il mezzo, gestito da infermieri Asl con il personale dell'Oer Trani, è dotato anche di sistema di telecardiologia in collegamento con il Policlinico di Bari. Alla cerimonia di presentazione hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Andria Nicola Giorgino, il Direttore Generale della Asl Bt Ottavio Narracci e il vice presidente del Parco dell'Alta Murgia Cesare Troia.

«Siamo lieti e orgogliosi di attivare oggi questo servizio a supporto di tutti i turisti che ogni giorno visitano il Castel del Monte - ha detto Ottavio Narracci, Direttore Generale della Asl Bt - anche questa è dimostrazione di coesione sociale e istituzionale. Abbiamo accolto la richiesta del Parco dell'Alta Murgia immediatamente e ci siamo attivati per avere oggi un'ambulanza come postazione fissa - e non quindi nel circuito del 118 - in collaborazione anche con il Comune di Andria».

«Il nostro obiettivo è quello di migliorare accesso e fruibilità dei luoghi del nostro patrimonio storico-artistico e naturalistico - ha detto Cesare Troia, vice Presidente del Parco dell'Alta Murgia - stiamo lavorando anche per l'attivazione dell'infopoint. Quello di oggi è già un gran bel risultato ottenuto grazie alla collaborazione di istituzioni diverse. Ringrazio tutti quelli che l'hanno reso possibile, dai colleghi delle aree Patrimonio e Personale della Asl Bt, al responsabile 118 Cosimo Cannito, senza dimenticare la Direzione della Asl che ha immediatamente accolto la nostra proposta».



image

Copyright 2016



## Asl-Bt e Parco dell'Alta Murgia forniscono una nuova ambulanza ai piedi di Castel del Monte

Di [Barletta News](#) - 10 agosto 2016



E' una delle principali mete turistiche di Puglia. E' bellezza, fascino e mistero. E da domani 10 agosto sarà anche una meta turistica sicura. La Asl Bt e il Parco dell'Alta Murgia hanno predisposto la presenza di una ambulanza ai piedi di Castel del Monte: dalle 10 alle 18 saranno a disposizione di visitatori e turisti un autista soccorritore, un soccorritore e un infermiere.

Il mezzo, gestito da infermieri Asl con il personale dell'Oer Trani, è dotato anche di sistema di telecardiologia in collegamento con il Policlinico di Bari. Alla cerimonia di presentazione hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Andria Nicola Giorgino, il Direttore Generale della Asl Bt Ottavio Narracci e il vice presidente del Parco dell'Alta Murgia Cesare Troia.

## Castel del Monte – Predisposto un servizio di ambulanza

10 agosto, 2016 | scritto da [Antonella Loprieno](#)



Attualità

E' una delle principali mete turistiche di Puglia. E' bellezza, fascino e mistero. E da oggi 10 agosto sarà anche una meta turistica sicura. La Asl BT e il Parco dell'Alta Murgia hanno predisposto la presenza di una ambulanza ai piedi di Castel del Monte: dalle 10 alle 18 saranno a disposizione di visitatori e turisti un autista soccorritore, un soccorritore e un infermiere. Il mezzo, gestito da infermieri Asl con il personale dell'Oer Trani, è dotato anche di sistema di telecardiologia in collegamento con il Policlinico di Bari. Alla cerimonia di presentazione hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Andria Nicola Giorgino, il Direttore Generale della Asl BT Ottavio Narracci e il vice presidente del Parco dell'Alta Murgia Cesare Troia.

“Siamo lieti e orgogliosi di attivare oggi questo servizio a supporto di tutti i turisti che ogni giorno visitano il Castel del Monte, ha detto Ottavio Narracci, Direttore Generale della Asl BT, anche questa è dimostrazione di coesione sociale e istituzionale. Abbiamo accolto la richiesta del Parco dell'Alta Murgia immediatamente e ci siamo attivati per avere oggi un'ambulanza come postazione fissa – e non quindi nel circuito del 118 – in collaborazione anche con il Comune di Andria”.

“Il nostro obiettivo è quello di migliorare accesso e fruibilità dei luoghi del nostro patrimonio storico-artistico e naturalistico, ha detto Cesare Troia, vice Presidente del Parco dell'Alta Murgia, stiamo lavorando anche per l'attivazione dell'infopoint. Quello di oggi è già un gran bel risultato ottenuto grazie alla collaborazione di istituzioni diverse. Ringrazio tutti quelli che l'hanno reso possibile, dai colleghi delle aree Patrimonio e Personale della Asl BT, al responsabile 118 Cosimo Cannito, senza dimenticare la Direzione della Asl che ha immediatamente accolto la nostra proposta”.



## Andria, un'ambulanza con telecardiologia per il Castel del Monte

Dalle 10 alle 18 saranno a disposizione di visitatori e turisti un autista soccorritore, un soccorritore e un infermiere

Pubblicato in [Cronaca](#) il 10/08/2016 da **Redazione**



E' una delle principali mete turistiche di Puglia. E' bellezza, fascino e mistero. E da oggi sarà anche una meta turistica sicura. La Asl Bt e il Parco dell'Alta Murgia hanno predisposto la presenza di una ambulanza ai piedi di Castel del Monte: dalle 10 alle 18 saranno a disposizione di visitatori e turisti un autista soccorritore, un soccorritore e un infermiere. Il mezzo, gestito da infermieri Asl con il personale dell'Oer Trani, è dotato anche di sistema di telecardiologia in collegamento con il Policlinico di Bari. Alla cerimonia di presentazione hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Andria Nicola Giorgino, il Direttore Generale della Asl Bt Ottavio Narracci e il vice presidente del Parco dell'Alta Murgia Cesare Troia.

"Siamo lieti e orgogliosi di attivare oggi questo servizio a supporto di tutti i turisti che ogni giorno visitano il Castel del Monte - ha detto Ottavio Narracci, Direttore Generale della Asl Bt - anche questa è dimostrazione di coesione sociale e istituzionale. Abbiamo accolto la richiesta del Parco dell'Alta Murgia immediatamente e ci siamo attivati per avere oggi un'ambulanza come postazione fissa - e non quindi nel circuito del 118 - in collaborazione anche con il Comune di Andria".

"Il nostro obiettivo è quello di migliorare accesso e fruibilità dei luoghi del nostro patrimonio storico-artistico e naturalistico - ha detto Cesare Troia, vice Presidente del Parco dell'Alta Murgia - stiamo lavorando anche per l'attivazione dell'infopoint. Quello di oggi è già un gran bel risultato ottenuto grazie alla collaborazione di istituzioni diverse. Ringrazio tutti quelli che l'hanno reso possibile, dai colleghi delle aree Patrimonio e Personale della Asl Bt, al responsabile 118 Cosimo Cannito, senza dimenticare la Direzione della Asl che ha immediatamente accolto la nostra proposta".





## **Andria - AVVIATO IL SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO NEL PARCO, A CASTEL DEL MONTE**

**10/08/2016**

E' una delle principali mete turistiche di Puglia. E' bellezza, fascino e mistero. E dal 10 agosto sarà anche una meta turistica sicura. Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia a la Asl BT hanno predisposto la presenza di una ambulanza ai piedi di Castel del Monte: dalle 10 alle 18 saranno a disposizione di visitatori e turisti un autista soccorritore, un soccorritore e un infermiere. Il mezzo, gestito da infermieri Asl con il personale dell'Oer Trani, è dotato anche di sistema di telecardiologia in collegamento con il Policlinico di Bari. Alla cerimonia di presentazione hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Andria Nicola Giorgino, il Direttore Generale della Asl Bt Ottavio Narracci e il vice presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia Cesare Troia.



"Siamo lieti e orgogliosi di attivare oggi questo servizio a supporto di tutti i turisti che ogni giorno visitano il Castel del Monte - ha detto Ottavio Narracci, Direttore Generale della Asl Bt - anche questa è dimostrazione di coesione sociale e istituzionale. Abbiamo accolto la richiesta del Parco Nazionale dell'Alta Murgia immediatamente e ci siamo attivati per avere oggi un ambulanza come postazione fissa - e non quindi nel circuito del 118 - in collaborazione anche con il Comune di Andria".

"Il nostro obiettivo è quello di migliorare accesso e fruibilità dei luoghi del nostro patrimonio storico-artistico e naturalistico - ha detto Cesare Troia, vice Presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia - stiamo lavorando anche per l'attivazione dell'infopoint. Quello di oggi è già un gran bel risultato ottenuto grazie alla collaborazione di istituzioni diverse. Ringrazio tutti quelli che l'hanno reso possibile, dai colleghi delle aree Patrimonio e Personale della Asl Bt, al responsabile 118 Cosimo Cannito, senza dimenticare la Direzione della Asl che ha immediatamente accolto la nostra proposta".



10 AGOSTO 2016

**Un'ambulanza a Castel del Monte: tra il personale, anche i volontari dell'Oer Trani**

È una delle principali mete turistiche di Puglia. È bellezza, fascino e mistero. E da oggi sarà anche una meta turistica sicura. La Asl Bt e il Parco dell'Alta Murgia hanno predisposto la presenza di una ambulanza ai piedi di Castel del Monte: dalle 10 alle 18 saranno a disposizione di visitatori e turisti un

autista soccorritore, un soccorritore e un infermiere.

Il mezzo, gestito da infermieri Asl con il personale dell'Oer Trani, è dotato anche di sistema di telecardiologia in collegamento con il Policlinico di Bari. Alla cerimonia di presentazione hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Andria Nicola Giorgino, il Direttore Generale della Asl Bt Ottavio Narracci e il vice presidente del Parco dell'Alta Murgia Cesare Troia.

«Siamo lieti e orgogliosi di attivare oggi questo servizio a supporto di tutti i turisti che ogni giorno visitano il Castel del Monte - ha detto Ottavio Narracci, Direttore Generale della Asl Bt - anche questa è dimostrazione di coesione sociale e istituzionale. Abbiamo accolto la richiesta del Parco dell'Alta Murgia immediatamente e ci siamo attivati per avere oggi un'ambulanza come postazione fissa - e non quindi nel circuito del 118 - in collaborazione anche con il Comune di Andria».

«Il nostro obiettivo è quello di migliorare accesso e fruibilità dei luoghi del nostro patrimonio storico-artistico e naturalistico - ha detto Cesare Troia, vice Presidente del Parco dell'Alta Murgia - stiamo lavorando anche per l'attivazione dell'infopoint. Quello di oggi è già un gran bel risultato ottenuto grazie alla collaborazione di istituzioni diverse. Ringrazio tutti quelli che l'hanno reso possibile, dai colleghi delle aree Patrimonio e Personale della Asl Bt, al responsabile 118 Cosimo Cannito, senza dimenticare la Direzione della Asl che ha immediatamente accolto la nostra proposta».





## **Finalmente un posto di primo soccorso al Parco dell'Alta Murgia**

Categoria: [SANITA'](#)

Pubblicato mercoledì, 10 Agosto 2016 14:00

E' una delle principali mete turistiche di Puglia. E' bellezza, fascino e mistero. E dal 10 agosto sarà anche una meta turistica sicura. Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia a la Asl BT hanno predisposto la presenza di una ambulanza ai piedi di Castel del Monte: dalle 10 alle 18 saranno a disposizione di visitatori e turisti un autista soccorritore, un soccorritore e un infermiere. Il mezzo, gestito da infermieri Asl con il personale dell'Oer Trani, è dotato anche di sistema di telecardiologia in collegamento con il Policlinico di Bari. Alla cerimonia di presentazione hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Andria Nicola Giorgino, il direttore generale della Asl Bt Ottavio Narracci e il vice presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia Cesare Troia. "Siamo lieti e orgogliosi di attivare oggi questo servizio a supporto di tutti i turisti che ogni giorno visitano il Castel del Monte - ha detto Ottavio Narracci, direttore generale della Asl Bt - anche questa è dimostrazione di coesione sociale e istituzionale. Abbiamo accolto la richiesta del Parco Nazionale dell'Alta Murgia immediatamente e ci siamo attivati per avere oggi un'ambulanza come postazione fissa - e non quindi nel circuito del 118 - in collaborazione anche con il Comune di Andria". "Il nostro obiettivo è quello di migliorare accesso e fruibilità dei luoghi del nostro patrimonio storico-artistico e naturalistico - ha detto Cesare Troia, vice presidente del Parco Nazionale dell'Alta Murgia - stiamo lavorando anche per l'attivazione dell'infopoint. Quello di oggi è già un gran bel risultato ottenuto grazie alla collaborazione di istituzioni diverse. Ringrazio tutti quelli che l'hanno reso possibile, dai colleghi delle aree Patrimonio e Personale della Asl Bt, al responsabile 118 Cosimo Cannito, senza dimenticare la direzione della Asl che ha immediatamente accolto la nostra proposta".



# Ambulanza a Castel del monte. Il mezzo, gestito da infermieri Asl con il personale dell'Oer Trani

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, mercoledì 10 agosto 2016



E' una delle principali mete turistiche di Puglia. E' bellezza, fascino e mistero. E da mercoledì 10 agosto sarà anche una meta turistica sicura. La Asl Bt e il Parco dell'Alta Murgia hanno predisposto la presenza di una ambulanza ai piedi di Castel del Monte: dalle 10 alle 18 saranno a disposizione di visitatori e turisti un autista soccorritore, un soccorritore e un infermiere.

Il mezzo, gestito da infermieri Asl con il personale dell'Oer Trani, è dotato anche di sistema di telecardiologia in collegamento con il Policlinico di Bari. Alla cerimonia di presentazione hanno partecipato, tra gli altri, il sindaco di Andria Nicola Giorgino, il Direttore Generale della Asl Bt Ottavio Narracci e il vice presidente del Parco dell'Alta Murgia Cesare Troia.



"Siamo lieti e orgogliosi di attivare oggi questo servizio a supporto di tutti i turisti che ogni giorno visitano il Castel del Monte - ha detto Ottavio Narracci, Direttore Generale della Asl Bt - anche questa è dimostrazione di coesione sociale e istituzionale. Abbiamo accolto la richiesta del Parco dell'Alta Murgia immediatamente e ci siamo attivati per avere oggi un'ambulanza come postazione fissa - e quindi nel circuito del 118 - in collaborazione anche con il Comune di Andria".



"Il nostro obiettivo è quello di migliorare accesso e fruibilità dei luoghi del nostro patrimonio storico-artistico e naturalistico - ha detto Cesare Troia, vice Presidente del Parco dell'Alta Murgia - stiamo lavorando anche per l'attivazione dell'infopoint. Quello di oggi è già un gran bel risultato ottenuto grazie alla collaborazione di istituzioni diverse. Ringrazio tutti quelli che l'hanno reso possibile, dai colleghi delle aree Patrimonio e Personale della Asl Bt, al responsabile 118 Cosimo Cannito, senza dimenticare la Direzione della Asl che ha immediatamente accolto la nostra proposta".

**DISCRIMINATI**

PROVEDIMENTO E POLEMICHE

**DECISIONE DELLA GIUNTA**

«Il provvedimento dell'Amministrazione crea inconvenienti alquanto indesiderati»

**«Litoranea di Ponente negata ai disabili»**

Barletta, dura nota di Paolo Dargenio (Noi con Salvini)

● **BARLETTA.** «Oltre al danno anche la beffa. Come se già non bastasse la indecorosa iniziativa messa in atto dall'Amministrazione Comunale riguardante la chiusura di una corsia della litoranea di Ponente, dapprima con un rudimentale quanto inutile cancello, adesso con una pseudo fioriera-sbarra, come si è potuto notare gli incon-

venienti alquanto indesiderati sono sotto gli occhi di tutti, in primis il mancato accesso per le persone diversamente abili». Inizia così una nota di Paolo Dargenio esponente della formazione politica «Noi con Salvini».

**INACCETTABILE** - «È inaccettabile - dichiara Paolo Dargenio (Noi con

Salvini) - che nonostante gli svariati cittadini barlettani diversamente abili di vario genere, l'Amministrazione o chi di competenza non abbia ancora adeguato tutti i servizi della città alle molteplici esigenze in modo tale da poter essere utilizzate anche da questi nostri concittadini».

«Quello della pseudo fioriera è

solo l'ultimo dei tanti problemi sorti nella nostra città. - continua il salviniano - Naturalmente l'urgenza di risolverlo è imminente, perché è ingiusto che nelle afose serate barlettane alcuni cittadini non possano recarsi sulla litoranea per magari trascorrere del tempo con i propri cari».

**DIVERSAMENTE ABILI** - «A Barletta purtroppo gravi sono mancanze nei servizi per le persone diversamente abili. - conclude Paolo Dargenio esponente della formazione politica «Noi con Salvini» - che si analizzi ogni singolo caso e vengano abbattute le barriere che rendono inaccessibile per i disabili la litoranea».



**DISAGI** Il calvario dei disabili che non possono parcheggiare e sostare nella controstrada pedonalizzata

**GIUSEPPE DIMICCOLI**

● **BARLETTA.** «Siamo soddisfatti delle risposte sino ad ora ottenute per fare in modo che non si sprechi il cibo in eccesso. È chiaro che sarebbe bello se le telefonate potessero aumentare al fine di incrementare questa attività di solidarietà a favore di chi soffre. La nostra città ha necessità di queste azioni che riflettono quanto ogni giorno ci ricorda il Vangelo e papa Francesco». Così don Francesco Frusio, parroco della parrocchia di san Benedetto a Barletta, in merito alla iniziativa per «la valorizzazione del cibo in eccesso» dalla significativa denominazione «Brutti ma Buoni».

Don Francesco con don Vito Carpentiere, sacerdoti della Parrocchia San Benedetto, precisano che: «da un sondaggio sembra che in Italia vengono buttati 5.000.000 (cinque milioni) di tonnellate di cibo ogni giorno. In che modo? Pizzerie che alla chiusura gettano cibo non venduto, pasticcerie che a fine

**BARLETTA IN CORSO ALLA PARROCCHIA SAN BENEDETTO. FELICE IL PARROCO DON FRANCESCO FRUSCIO****L'iniziativa solidale «Brutti ma buoni» utile a non sprecare il cibo in eccesso**

giornata gettano cornetti, panifici che gettano il pane, focaccia, non venduti. Quante persone che ogni giorno bussano alla porta delle nostre sacrestie potrebbero mangiare! Tantissime persone». E poi: «La Parrocchia San Benedetto con la Caritas parrocchiale apre l'iniziativa "Brutti ma buoni". Possiamo contattare panifici, pizzerie, pasticcerie e negozi di alimentari per raccogliere i cibi non venduti durante la giornata e donarli a chi volentieri li mangerebbe il giorno dopo. Chi vuole aderire a questa opera di solidarietà verso chi ha bisogno di cibo. Mettiamoci in movimento e faremo una grande opera». Per aderire telefonare al numero 0883527426.



**IMPEGNO E CARITÀ** In primo piano don Francesco Fruscio con don Vito Carpentiere e l'invito a non sprecare cibo

**Trani, l'Estate più economica dell'ultimo decennio****NICO AURORA**

● **TRANI.** Ad oggi, salvo ulteriori integrazioni, l'Estate tranese è costata 105.000 euro. Un dato che, se confermato in fase di rendiconto, confermerebbe il fatto che questo sarebbe il cartellone più economico da un decennio. A tale somma, peraltro, si giunge partendo dagli ultimi impegni di spesa e ricordandoli con i precedenti. Infatti, ammonta a complessivi 22.500 euro l'ultimo contributo del Comune in favore di alcune manifestazioni dell'Estate 2016. Lo ha determinato il dirigente della Prima area, Caterina Navach dando forma all'atto di indirizzo approvato recentemente dalla giunta comunale. In linea generale, il sostegno viene offerto ad eventi di intrattenimento «che abbiano la finalità di allietare il soggiorno dei numerosi ospiti della città, offrendo occasioni di svago ai residenti e richiamando presenze di turisti che soggiornano nelle città viciniori».

Nel dettaglio: Festival del tango (associazione In movimento), 3000 euro; Estate con noi (Judo Trani) 500; Estate nel quartiere di via Andria (La carovana), 2400; Calice di San Lorenzo (Cibus divinum), 2000; spettacolo di arte varia (Milan club Savino Petrigliani), 300; spettacolo (Sipario Musicale), 1500; Jumping in the square (Trani marathon), 2500; Cast day (Comitato associazioni sportive), 2500; Memorial Di Chiano (Gruppo ciclistico San Nicola), 500; Miss Europe continental (Forme), 1500; Impressioni di settembre (Teatro Mimesis), 500; La bella musica (Il preludio), 600; (H)Eart 2.0 (Hastarci), 3500; European summer cup (Sporting club), 200; Tranincorsa (Atletica Tommaso Assi). I contributi riguardano servizi prevalentemente collegati a luogo, sedie e, talvolta, palco. Altre iniziative, sia pur citate nel provvedimento, non hanno beneficiato di alcun sostegno economico. Nei giorni scorsi altre somme erano state già impegnate e liquidate in favore di Fuori museo (Fondazione Seca, 20.000 euro); Strani incontri (Puzzle), 4000; Il giullare (Promozione sociale e solidarietà, 5000; Cavo fest (Tarrock), 1200; Note d'autore (Arcadia); 1200; Raccontando sotto le stelle (Marluna e Miranfi), 1500. 55mila euro, cui vanno associati i 50.000 per la festa patronale.

**Randagismo a Trani c'è la copertura assicurativa**

● **TRANI.** Una sola compagnia di assicurazione, fra le sette interpellate a Trani, ha risposto al bando dello scorso 1mo aprile con cui dirigente dell'Area urbanistica, Gianrodolfo Di Bari, aveva emanato una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento annuale del servizio di copertura assicurativa per danni a persone e cose causati da cani randagi. Infatti, la legge regionale in materia pone a carico delle amministrazioni comunali la copertura assicurativa per problemi scaturiti da cani dopo l'intervento di sterilizzazione, eseguito per conto delle aziende sanitarie locali, per combattere il fenomeno del randagismo.

La polizza era recentemente scaduta e, pertanto, si era provveduto ad invitare sette ditte del settore a proporre la loro migliore offerta: una sola ha risposto, ed è la Assiservice, che ha proposto un preventivo di 80 euro per cane. La cooperativa impronte, finora gestore del canile sanitario di via Papa Giovanni XXIII, ha rilevato che il numero di cani da assicurare fosse di cinquanta, limitatamente alle ricognizioni effettuate sul territorio comunale e sulla base degli atti dell'Ufficio ambiente del Comune. Tuttavia, il dirigente ha determinato di coprire un numero superiore di cani, pari ad ottanta, calcolandone altri trenta da immettersi sulla base della stessa disciplina regionale. Pertanto, il servizio è stato affidato al costo complessivo di 6.400 euro. In questo modo, si dovrebbe anche limitare il numero di contenziosi per ipotizzati danni riportati a seguito di molestie di cani. [n.a.]

## BISCEGLIE. GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA GIOVENTÙ, UNESCO E PRO LOCO CHIAMANO A RACCOLTA LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Scritto da Redazione\_Web  
Pubblicato: 10 Agosto 2016



12 AGOSTO 2016  
GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA GIOVENTÙ  
-La strada verso il 2030:  
eliminare la povertà e raggiungere  
consumi e produzioni sostenibili-  
**Muovere il mondo:  
Giovani e Territorio**  
ore 18:30  
Circolo ARCI OPEN SOURCE  
Bisceglie - Via Ruvo, 125  
Saluti: PINA CATINO, pres. CLUB per  
UNESCO BISCEGLIE  
VINCENTO DE FEUDIS, pres.  
PRO LOCO UNPLI BISCEGLIE  
Presentano: FRANCESCO BRESCIA  
MARISTELLA LUPONE  
Autori e conduttori radiofonici  
Relazionano: Prof. BENITO LEOCI, docente  
Università del Salento  
ANTONIO DE LEO, pres. AIA  
FIGC MOLFETTA  
I rappresentanti delle associazioni  
aderenti

BISCEGLIE - In tutto il mondo venerdì 12 agosto sarà celebrata la Giornata Internazionale della Gioventù e anche la città di Bisceglie si è mobilitata in tal senso per sottolineare, mettere in luce la rilevanza di tutto quel dinamismo associativo, quel fervore culturale e quella cittadinanza attiva che comunemente vengono definiti 'politiche giovanili'. Il club per l'UNESCO di Bisceglie e la Pro Loco di Bisceglie hanno messo insieme le loro forze per chiamare a raccolta le associazioni del territorio impegnate a coinvolgere i giovani e a contribuire alla loro crescita culturale e personale. Associazioni culturali, teatrali, sportive, di promozione sociale: tutte unite per raccontare la bellezza di operare a favore dei giovani. "La Strada verso il 2030: eliminare la povertà e raggiungere consumi e produzioni sostenibili - Muovere il mondo: Giovani e Territorio", questo il titolo del meeting che avrà luogo venerdì 12 agosto alle 18:30 in via Ruvo n. 127 a Bisceglie, sede del circolo Arci Open Source e che vedrà alla conduzione Francesco Brescia e Maristella Lupone, i saluti introduttivi dei presidenti Pina Catino (UNESCO) e Vincenzo De Feudis (Pro Loco) e la presenza di due relatori impegnati nelle politiche giovanili come il prof. Benito Leoci, docente dell'Università del Salento, e Antonio de Leo, presidente AIA FIGC Molfetta. L'iniziativa di Bisceglie è l'unica a rappresentare la Federazione Italiana Club e Centri per l'UNESCO ed è stata pubblicata sulla piattaforma mondiale UNESCO segnalata dal Segretario Generale del CICT, Lola Poggi Gujon (Conseil International du Cinéma, de la Télévision et de la Communication Audiovisuelle). Sono giunti all'ufficio stampa della Pro Loco i messaggi del Sottosegretario alle politiche sociali e giovanili On. Luigi Bobba e l'assessore regionale alle politiche giovanili avv. Raffaele Piemontese, che saranno letti nel corso della serata. Saranno letti al pubblico anche interventi istituzionali raccolti nelle sedi delle due realtà associative organizzatrici. Hanno aderito Arci Open Source, Arcigay Bat Le mine vaganti, Schára onlus, Rotaract, Ginnastica Ritmica Iris, Ludobike, Baywatch, Sportilia volley, Don Uva Calcio 1971, Compagnia dei Teatranti, Give me ten, BinarioZero. Ciascuna associazione, per voce di un suo rappresentante, racconterà l'impegno profuso sul percorso delle politiche giovanili.

L'ingresso è libero. Seguirà spettacolo "Improlimpiadi - lancio della storia, salto nel tempo, emozioni ad ostacoli e tanto altro" proposto dall'Open Source e che vedrà in scena "Gli Improvabili" (prenotazioni e costi al 3292619124).



Redazione

10 agosto 2016 13:11

## Via Lembo, l'erba invade i marciapiedi. Sos Città: "Aspettiamo gli interventi Amiu"

L'associazione denuncia lo stato di degrado e incuria della strada nel quartiere Picone: "Le operazioni di pulizia erano stati già calendarizzate. Perché non sono già avvenute?"



In via Lembo, nel quartiere Picone di Bari, i marciapiedi sono "completamente invasi dall'erba cresciuta e non ancora tagliata". A denunciare la situazione di incuria è l'associazione Sos Città, attraverso un post su facebook: **"La cosa assurda - scrive il presidente, Danilo Cancellaro - è che sullo stesso sito dell'Amiu gli interventi sono stati calendarizzati all'inizio del mese quando in realtà ad oggi ancora nulla è stato effettuato.** È chiaro dunque come i cittadini si sentano giustamente presi in giro da un ennesimo intervento promesso, programmato e non effettuato. La situazione inoltre non migliora nel resto del quartiere. La medesima situazione ad esempio è presente in via Canello Rotto e in via Falcone e Borsellino per citarne qualcuna"

**"Non ci resta che prendere atto dell'inefficienza dell'Amiu che mai come quest'anno pecca sotto ogni punto di vista - prosegue il vicepresidente di Sos Città, nonché ex Presidente dell'VIII Circoscrizione, Dino Tartarino - .** Strade sporche, poco personale, contenitori non svuotati e ingombranti lasciati per strada non bastavano. Ora si aggiunge anche l'erbaccia che cresce a dismisura dando alla città un'immagine trasandata e abbandonata a se stessa. L'auspicio è che l'assessore all'Ambiente possa intervenire quanto prima per risolvere tale problematica" conclude Tartarino.

## le altre notizie

### BARLETTA

#### OGGI IN VIA CAPUA ALL'ANMIG

#### Estate e vernacolo

■ Si terrà presso l'associazione dell'Anmig (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra) sezione di Barletta, in via Capua 28, alle 18,30 di oggi mercoledì 10 agosto, l'evento dal titolo «Estate barlettana in vernacolo» nato da un'idea dello scrittore e poeta barlettano Francesco Paolo Dellaquila vincitore del concorso nazionale di poesia nel 2014 "La stradina dei Poeti". Ospite della serata ed interprete con Francesco Paolo ci sarà Antonio Falconetti.

### TRANI

#### SPETTACOLI PER RAGAZZI

#### Teatro a Santa Geffa

■ Prosegue senza sosta il fitto programma di appuntamenti ed attività per ragazzi e famiglie all'interno del Progetto avventura Santa Geffa. 17ma edizione, in compagnia di Marco Polo ed i suoi racconti. Per il giorno domani, mercoledì 10 agosto notte di San Lorenzo, il parco di Santa Geffa avrà il piacere di ospitare la "Compagnia dei teatranti", di Enzo Matricchia, con la commedia "Al Gran Caffè Chantant". L'inizio dello spettacolo è previsto per le 21.30, con un ingresso-offerta di 5 euro. Il ricavato sarà destinato in beneficenza al mantenimento del parco. Durante la serata, sarà offerta una degustazione di taralli e vino locale.



10 AGOSTO 2016

## Trani, San Lorenzo con teatro a Santa Geffa: in scena il «Gran caffè chantant», con Enzo Matichecchia



Prosegue senza sosta il fitto programma di appuntamenti ed attività per ragazzi e famiglie all'interno del Progetto Avventura S. Geffa 17ma edizione in compagnia di Marco Polo e di suoi racconti.

Per il giorno di S.Lorenzo 10 Agosto notte di S.Lorenzo il Parco Sociale di S.Geffa avrà il piacere di ospitare la "Compagnia dei Teatranti di Enzo Matichecchia" con la commedia al Gran Caffè Chantant.



Un momento che, sicuramente ci regalerà sorrisi, emozioni e magari tra una battuta e l'altra qualche stella cadente (che a S.Geffa sono visibili in gran quantità)

L'inizio dello spettacolo, è previsto per le ore 21.30, con un ingresso-offerta di € 5,00, il ricavato sarà destinato in beneficenza al mantenimento proprio del Parco di S.Geffa. Durante la serata, sarà offerta una degustazione di taralli e vino locale.

Certamente, la serata rappresenterà un vero momento di sosta e socializzazione al di fuori delle classiche manifestazioni che si rincorrono in queste giornate. Santa Geffa con la sua magica cornice serale, si conferma location ideale dove assaporare la magia ed emozione del teatro.

### La Commedia

Libero adattamento della commedia in 3 atti Lu café chantant di Eduardo Scarpetta, Al Gran Café Chantant regia di Enzo Matichecchia, narra gli espedienti per campare di un gruppo di teatranti di prosa classica alle prese con la "crisi del settore" di inizio novecento a causa dello straripante successo di una nuova forma di spettacolo, appunto il café chantant o in italiano caffè concerto, per lo più formato da numeri di arte varia (recitazione, canto, ballo, giochi di prestigio ecc.) e rappresentato in locali nei quali si potevano consumare bibite e generi alimentari nel corso dello stesso spettacolo. Ai predetti artisti si aggiunge un pout-pourri di personaggi con le loro miserie e le loro vittorie, tra scappatelle, guapperie e discutibili ambizioni artistiche, il tutto per divertirsi con gusto e riflettere su un particolare momento di crisi etico-sociale del tempo.

Per informazioni: [info@xiaoyan.it](mailto:info@xiaoyan.it); 0883/506807; 392/9161254; pagina face book - Santa Geffa, Compagnia dei Teatranti.

**Prosegue senza sosta il fitto programma di appuntamenti ed attività per ragazzi e famiglie all'interno del Progetto Avventura S.Geffa 17^ edizione in compagnia di Marco Polo e di suoi racconti.**

**Per il giorno di S.Lorenzo 10 Agosto notte di S.Lorenzo il Parco Sociale di S.Geffa avrà il piacere di ospitare la " Compagnia dei Teatranti di Enzo Matichecchia" con la commedia al Gran Caffè Chantant.**

Un momento che, sicuramente ci regalerà sorrisi, emozioni e magari tra una battuta e l'altra qualche stella cadente (che a S.Geffa sono visibili in gran quantità)

L'inizio dello spettacolo, è previsto per le ore 21.30, con un ingresso-offerta di € 5,00, il ricavato sarà destinato in beneficenza al mantenimento proprio del Parco di S.Geffa. Durante la serata, sarà offerta una degustazione di taralli e vino locale.

Certamente, la serata rappresenterà un vero momento di sosta e socializzazione al di fuori delle classiche manifestazioni che si rincorrono in queste giornate. Santa Geffa con la sua magica cornice serale, si conferma location ideale dove assaporare la magia ed emozione del teatro.

### La Commedia:

libero adattamento della commedia in 3 atti Lu café chantant di Eduardo Scarpetta, Al Gran Café Chantant regia di Enzo Matichecchia, narra gli espedienti per campare di un gruppo di teatranti di prosa classica alle prese con la "crisi del settore" di inizio novecento a causa dello straripante successo di una nuova forma di spettacolo, appunto il café chantant o in italiano caffè concerto, per lo più formato da numeri di arte varia (recitazione, canto, ballo, giochi di prestigio ecc.) e rappresentato in locali nei quali si potevano consumare bibite e generi alimentari nel corso dello stesso spettacolo. Ai predetti artisti si aggiunge un pout-pourri di personaggi con le loro miserie e le loro vittorie, tra scappatelle, guapperie e discutibili ambizioni artistiche, il tutto per divertirsi con gusto e riflettere su un particolare momento di crisi etico-sociale del tempo.

per informazioni: [info@xiaoyan.it](mailto:info@xiaoyan.it); 0883/506807; 392/9161254; pagina face book - Santa Geffa, Compagnia dei Teatranti.





Trani - mercoledì 10 agosto 2016 Spettacolo

Eventi estivi

## A Santa Geffa questa sera aprirà il Gran Caffè Chantant

Il Parco di S.Geffa ospiterà la compagnia teatrale I Teatranti di Enzo Matichecchia con lo spettacolo al Gran Caffè Chantant.



Enzo Matichecchia © n.c.

di LA REDAZIONE

Prosegue senza sosta il fitto programma di appuntamenti ed attività per ragazzi e famiglie all'interno del Progetto Avventura S.Geffa 17ª edizione in compagnia di Marco Polo e di suoi racconti.

Per il giorno di S.Lorenzo 10 Agosto notte di S.Lorenzo il Parco Sociale di S.Geffa avrà il piacere di ospitare la "Compagnia dei Teatranti di Enzo Matichecchia" con la commedia al Gran Caffè Chantant.

Un momento che, sicuramente ci regalerà sorrisi, emozioni e magari tra una battuta e l'altra qualche stella cadente (che a S.Geffa sono visibili in gran quantità) L'inizio dello spettacolo, è previsto per le ore 21.30, con un ingresso-offerta di € 5,00, il ricavato sarà destinato in beneficenza al mantenimento proprio del Parco di S.Geffa. Durante la serata, sarà offerta una degustazione di taralli e vino locale.

Certamente, la serata rappresenterà un vero momento di sosta e socializzazione al di fuori delle classiche manifestazioni che si rincorrono in queste giornate. Santa Geffa con la sua magica cornice serale, si conferma location ideale dove assaporare la magia ed emozione del teatro.

### La Commedia

libero adattamento della commedia in 3 atti Lu caffè chantant di Eduardo Scarpetta, Al Gran Caffè Chantant regia di Enzo Matichecchia, narra gli espedienti per campare di un gruppo di teatranti di prosa classica alle prese con la "crisi del settore" di inizio novecento a causa dello straripante successo di una nuova forma di spettacolo, appunto il caffè chantant o in italiano caffè concerto, per lo più formato da numeri di arte varia (recitazione, canto, ballo, giochi di prestigio ecc.) e rappresentato in locali nei quali si potevano consumare bibite e generi alimentari nel corso dello stesso spettacolo. Ai predetti artisti si aggiunge un pout-pourri di personaggi con le loro miserie e le loro vittorie, tra scappatelle, guapperie e discutibili ambizioni artistiche, il tutto per divertirsi con gusto e riflettere su un particolare momento di crisi etico-sociale del tempo.

per informazioni: [info@xiaoyan.it](mailto:info@xiaoyan.it); 0883/506807; 392/9161254; pagina face book - Santa Geffa, Compagnia dei Teatranti.

# **Xiaoyan invita al Parco Santa Geffa. Giovedì 11 agosto la notte della poesia**

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, mercoledì 10 agosto 2016



Il Parco di S.Geffa si appresta a vivere un appuntamento fatto di poesie.

Il giorno 11 Agosto 2016 , si potrà vivere insieme ai bambini e famiglie del Progetto S.Geffa un intenso momento dedicato alla poesia con la Notte della Poesia quest'anno tutta dedicata al mondo della Donna. Mamme, ragazze, politici, insegnanti si alterneranno nella lettura di poesie e racconti tutti dedicati alla donna.

In una società, che è stata capace di inventare la parola “femminicidio” vorremo soffermarci a riflettere sul ruolo fondamentale della donna nella molteplice figura di mamma, lavoratrice, e soprattutto semplicemente parte essenziale di una società forse troppo eccessivamente maschilista.

A seguire momento poetico musicale curato da Luca Loizzi cantautore tranese.

Inizio della serata ore 21.00 ingresso libero.

In caso di avverse condizioni meteo la manifestazione potrebbe essere rinviata.